

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 19 BOLOGNA

Codice Meccanografico: **BOIC87800G** Codice Fiscale: **91357350379**
Sede legale: Via d'Azeglio n. 82, 40123 Bologna Tel. 051/584082 - 051/330374
e-mail: **boic87800g@istruzione.it** - PEC: **boic87800g@pec.istruzione.it**
Sito web: **www.ic19bologna.edu.it** - Codice Univoco per la fatturazione elettronica: **UF8F2Z**
Scuola dell'Infanzia e Primaria "I.O.R.", via G. C. Pupilli n. 1, 40136 Bologna - Tel. 051/6366132
Scuola Primaria "Adele Cremonini-Ongaro", Via Bellombra n. 28, 40136 Bologna - Tel./Fax 051/585828
Scuola Primaria "Mario Longhena", Via di Casaglia n.41, 40135 Bologna - Tel./Fax 051/6143644
Scuola Secondaria di I grado "Lavinia Fontana": **sede Via D'Azeglio n. 82, - Tel. 051/582283**

PIANO ANNUALE PER

L'INCLUSIVITA'

A.S. 2022/2023

Sommario

Introduzione

Parte 1 - Monitoraggio situazione attuale e programmazione

Parte 2 - Punti di criticità e di forza.

Parte 3 - Obiettivi di incremento dell'inclusività

- Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo
- Percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti
- Strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive
- Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola
- Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti
- Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Parte 4 - Progetti finalizzati all'inclusione di alunni diversamente abili
e/o con bisogni educativi speciali

- Progetti di Istituto
- Progetti singole scuole
- Istruzione domiciliare

Parte 5 -Protocollo di accoglienza (alunni NAI)

- Commissione di accoglienza
- Procedure di iscrizione e ammissione
- Procedura di assegnazione alle classi
- Procedura di accoglienza e facilitazione
- Interventi di facilitazione attivati
- Procedure di valutazione
- Criteri di valutazione

Parte 6 -Modulistica allegata

- Modello di PEI per alunni certificati in base alla L. 104/92 primaria e SSI
- Allegato C -Debito di funzionamento
- Allegato C1 -Tabella fabbisogno risorse professionali per il sostegno didattico e l'assistenza
- Modello PDF per alunni certificati in base alla L. 104/92
- Modello di verbale di riunione del gruppo di lavoro operativo
- Modello di PDP per alunni con disturbi specifici dell'apprendimento
- Modello di PDP per alunni con bisogni educativi speciali
- Modello progetto Istruzione domiciliare
- Modello PDP 1 per alunni non italofofoni o con necessità di supporto linguistico per lo studio
- Modello PDP 2 per alunni non italofofoni o con necessità di supporto linguistico per lo studio
- Griglia d'osservazione alunno su base ICF

INTRODUZIONE

In base alla Direttiva M. 27/12/2012 del CM n° 8 del 6/3/2013 e del D.lgs 66/2017 l'Istituto Comprensivo 19 di Bologna ha elaborato il Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.)

Scopo del P.A.I. è quello di fornire un elemento di riflessione nella predisposizione del PTOF di cui è parte integrante.

Il P.A.I. va inteso come uno strumento che contribuisce ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei risultati educativi per creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola “per tutti e per ciascuno”. Esso è prima di tutto un atto interno della scuola autonoma, finalizzato all'auto-conoscenza e alla pianificazione, da sviluppare in un processo responsabile e attivo di crescita e partecipazione.

Il documento contiene le opzioni programmatiche e le variabili significative che orientano le azioni volte a dare attuazione e migliorare il livello d'inclusività del nostro istituto scolastico.

Il concetto d'inclusione attribuisce importanza all'operatività che agisce sul contesto e determina un cambiamento di prospettiva che impone al sistema scuola una nuova impostazione che deve avverarsi nella concretezza della prassi ordinaria. Il nuovo punto di vista deve essere eletto a linea guida dell'attività educativo-didattica quotidiana e prevede la personalizzazione dei percorsi educativi e di apprendimento per tutti gli studenti della scuola.

“L'inclusione scolastica rappresenta un valore primario nell'ambito delle politiche scolastiche nazionali. Essa si ispira ai principi costituzionali di eguaglianza e pari dignità sociale di ogni cittadino; tali principi si sono concretizzati nell'applicazione delle norme previste dalla Legge 5 febbraio 1992, n.104, dalla Legge 8 ottobre 2010 n. 170 e, per quanto concerne gli alunni le cui condizioni non rientrano nelle previsioni delle norme sopra citate, dalle indicazioni presenti nella Direttiva Ministeriale del 27/12/2012, dedicata a definire gli strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES).

A questo riguardo, l'attenzione ai bisogni educativi speciali era già ampiamente sottolineata nelle *Indicazioni nazionali per il curricolo (2012)*, laddove, nel capitolo “Una scuola di tutti e di ciascuno” si precisa che “*Particolare cura è riservata agli allievi con disabilità o con bisogni educativi speciali, attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche, da considerare nella normale progettazione dell'offerta formativa.*”(tratto da “Alunni con bisogni educativi speciali. Chiarimenti - Miur 3 aprile 2019).

Alunni e studenti ad alto potenziale intellettuale

“In base alle segnalazioni ricevute dalle scuole e alle comunicazioni scientifiche dei settori accademici di riferimento, emerge come fra la popolazione scolastica siano

presenti bambini e bambine ad alto potenziale intellettuale, definiti *Gifted children* in ambito internazionale. A seguito dell’emanazione della Direttiva 27.12.2012, molte istituzioni scolastiche hanno considerato tali alunni e alunne nell’ambito dei Bisogni Educativi Speciali. Tale prassi, assolutamente corretta, attua la prospettiva della personalizzazione degli insegnamenti, la valorizzazione degli stili di apprendimento individuali e il principio di responsabilità educativa.” (tratto da “Alunni con bisogni educativi speciali. Chiarimenti -Miur 3 aprile 2019).

Il documento redatto non ha carattere definitivo ma è annualmente sottoposto a riflessioni e verifiche per ulteriori eventuali modifiche e approfondimenti.

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità
--

A. Rilevazione alunni e alunne con BES presenti:	n°
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	19
• minorati vista	0
• minorati udito	0
• psicofisici	19
• istruzione domiciliare	1 ¹ (secondo necessità)
2. Disturbi evolutivi specifici	
• DSA	20
• ADHD/DOP	1
• Borderline cognitivo	1
• Gifted	2
3. Svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
• Socio-economico	2
• Linguistico-culturale	3
• Disagio comportamentale/relazionale	2

¹ Alunno già conteggiato in altra dicitura.

• Altro	5
• NAI	5
Totali	60
N. PDP -DSA	20
N. PDP -BES	16
PDP totali	36
N° PEI redatti dai GLO	19
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	25
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria (nelle more di certificazione sanitaria)	11

Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
Educatori Coop. Quadrifoglio autorizzati Comune di Bologna/ Quartieri Porto-Saragozza e Santo Stefano	Attività individualizzate e di piccolo gruppo (in classe)	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
Assistenti alla comunicazione (alfabetizzazione CDILEI)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
Funzioni strumentali / coordinamento		sì
Referenti di Istituto		sì

Psicopedagogisti e affini esterni/interni		sì
---	--	-----------

Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con le famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	
Altri docenti e personale ATA	Partecipazione a GLI	sì ove necessario
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	

	<i>Attraverso.....</i>	SI/NO
--	------------------------	--------------

Coinvolgimento delle famiglie	Partecipazione al GLI Gruppi Operativi	sì
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Incontri appositi, Partecipazione ai corsi di formazione Consulenze	sì

RISORSE ASSEGNATE PER L'ANNO SCOLASTICO 2022-23

1. Totale alunni iscritti nell'Istituzione scolastica

- a. Infanzia 40
- a. Primaria 713
- b. Secondaria di primo grado 216

2. Totale alunni 104/92 con C.I.S.

- a. Infanzia 0
- b. Primaria 13
- c. Secondaria di primo grado 6

3. Alunni in attesa di definizione del C.I.S.

- a. Infanzia 0
- b. Primaria 0
- c. Secondaria di primo grado 0

4. N. percorsi alternativi/individualizzati (progetti esterni ...) quanti

- a. Infanzia 0
- b. Primaria 28
- c. Secondaria di primo grado 13

5. N. alunni con **certificazione INPS** art 3 com. 3 consegnata alla scuola

- a. Infanzia 0
- b. Primaria 7
- c. Secondaria di primo grado 0

6. N. totale di ore di organico di sostegno e di deroga assegnate (OD+ deroghe I e II fase)

- a. Infanzia 0
- i. ore di deroga 0
- b. Primaria 224
- i. ore di deroga 110
- c. Secondaria di primo grado 36
- i. ore di deroga 14

7. Numero totale di ore di personale educativo assegnato dagli EELL (PEA)

- a. Infanzia 0
- b. Primaria 130
- c. Secondaria di primo grado 36

Parte 2 - Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

	0	1	2	3	4
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti					X
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					X
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		X			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X

Parte 3 – Obiettivi di incremento dell'inclusività

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

L'Istituto si avvale di una Figura Strumentale coadiuvata da due Referenti di Plesso che coordinano i rapporti con le ASL e le strutture di supporto dell'USP (CTS – CTI).

Come prassi consolidata, i docenti referenti dell'Istituto e dei plessi raccolgono, divulgano e si fanno promotori di tutte le iniziative proposte dal territorio e dagli enti preposti in materia di inclusione.

Tutti i docenti dell'Istituto sono compartecipi dei percorsi di didattica inclusiva.

Percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

L'Istituto, che per due anni ha partecipato alla formazione proposta dall'associazione Dislessia Amica, prevede di aderire a tale formazione anche per l'a.s. 2022-23, se riproposta.

L'Istituto è inoltre attento alle proposte di formazione offerte dal territorio ed in particolare dal CTS/ CTI.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi Il curriculum di Istituto è nella sua complessità attento ed orientato alla promozione dell'inclusione scolastica e molti sono i progetti riconducibili all'ambito dell'Integrazione, della Coesione e della Prevenzione del disagio giovanile. Particolare attenzione è posta:

- alla prevenzione dei fenomeni di bullismo/cyberbullismo,
- al coinvolgimento degli studenti nella conoscenza della Costituzione Italiana anche attraverso percorsi di interazione con gli organismi di governo della città, quali il Comune e il Quartiere,
- alle attività pratiche in ambito naturalistico, quali orto, giardino a scuola, laboratorio del legno, il riciclaggio dei rifiuti
- alle attività sportive viste come momento importante di socializzazione e partecipazione collettiva
- alle attività di democrazia diretta, quali l'assemblea dei bambini, il giornalino scolastico
- ai percorsi di passaggio tra ordini di scuola, nell'ottica di un accompagnamento guidato e condiviso.

Strategie di valutazione coerenti con pratiche inclusive

La valutazione dello/a studenti/essa con disabilità certificata è effettuata sulla base del PEI in relazione alle discipline ed alle eventuali attività aggiuntive programmate, tenuto conto delle peculiarità dell'alunno/a con debita attenzione alla valorizzazione delle sue potenzialità.

La valutazione dello/a studente/essa appartenenti alla tipologia BES/DSA è effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative che agli strumenti compensativi adottati, anche in via temporanea.

La valutazione per alunni/e stranieri non italofoni o con difficoltà linguistiche nello studio è effettuata sulla base del PSP, gli alunni verranno valutati tenendo conto del percorso individuale di apprendimento della lingua italiana.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

I Docenti di Sostegno didattico, nell'espletamento del loro intervento, privilegiano le attività in piccolo gruppo, di tutoraggio e cooperative learning. Ove possibile, sentito il parere della neuropsichiatria infantile, compatibilmente con il tipo di disabilità e soprattutto in attività laboratoriali, possono essere inseriti nello stesso gruppo più alunni/e certificati/e.

Gli interventi degli Educatori, ovvero personale fornito dal Quartiere tramite accordo di programma con le cooperative agenti sul territorio, sono volti ad attività di supporto dell'attività didattica delle classi e dedicati nello specifico al singolo alunno/a a cui sono stati assegnati.

Utilizzo delle ore di compresenza nella scuola primaria dedicate ad alunni/e in difficoltà, per attività di recupero e potenziamento sia a livello individuale che per piccolo gruppo

Sportello di ascolto attivato attraverso l'utilizzo del contributo volontario delle famiglie, a disposizione di alunni/e, insegnanti e genitori.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Collaborazione con il CTS Bologna per aggiornamento e supporto alunni BES/DSA
Collaborazione con il CDILEI per interventi di alfabetizzazione alunni non italofoni: con assegnazione di ore di alfabetizzazione in particolare alle scuole Fontana e Cremonini.

Collaborazione con gli Educatori di Istituto assegnati ai plessi dai Quartieri Saragozza e S. Stefano Percorso di screening classi prime e seconde scuola primaria, per l'individuazione precoce dei DSA, in collaborazione con AUSL di Bologna (Prove Zero)

Sportello di ascolto AUSL per alunni con difficoltà di apprendimento classi terze scuola primaria, come continuità del progetto di screening sopra citato

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie sono coinvolte con assiduità, come parte importante e fondamentale nel percorso di crescita e di apprendimento, nei momenti istituzionali quali le Assemblee di Classe, i Colloqui Individuali, le Interclassi.

Nell'Istituto sono presenti Comitati Genitori alle scuole primarie Cremonini e Longhena, molto attivi e propositivi nella promozione di eventi.

Ad ogni alunno/a disabile e alla sua famiglia, la scuola garantisce una positiva accoglienza nelle diverse fasi di passaggio durante il percorso scolastico e formativo, in modo da porre l'alunno/a e la sua famiglia, quanto prima e in modo consapevole, in grado di essere attivi e partecipi nel processo di sviluppo e di integrazione.

In particolare i diversi operatori assicurano il corretto passaggio delle informazioni, ove ritenuto necessario, attraverso la compilazione del "diario giornaliero" opportunamente approntato dai docenti di classe; nel pieno ascolto delle persone e delle loro esigenze; favorendo il coinvolgimento partecipato alle fasi dell'integrazione scolastica e formativa, nella prospettiva dell'autonomia di scelta e della valorizzazione del progetto di vita dell'alunno/a.

La scuola garantisce altresì la continuità educativa tra i diversi gradi dell'istruzione, nonché tra le diverse opportunità dell'obbligo formativo, in relazione al passaggio delle informazioni, all'aggiornamento della documentazione, all'orientamento educativo e alla predisposizione delle condizioni per l'accoglienza.

Il processo d'inclusione per gli/le alunni/e disabili si svolge con modalità, tempi e strumenti definiti ed elaborati nell'ambito di appositi gruppi di lavoro operanti nella scuola.

Il percorso di apprendimento è definito e sottoscritto, in accordo con i componenti del GLO, esplicitato nel PEI (Piano Educativo Individualizzato) e sottoposto a verifica nel corso dell'anno scolastico.

Per gli alunni BES/DSA in accordo con la famiglia ed eventuali figure professionali, viene redatto il documento PdP ovvero Piano didattico Personalizzato. Tale documento contiene le linee di indirizzo per il percorso di apprendimento più confacente alla tipologia di problematica

di ogni alunno.

Parte 4 – Progetti finalizzati all'inclusione di alunni diversamente abili e/o con bisogni educativi speciali

Progetti di Istituto

Progetto “Prove Zero-Pro-DSA” per scuola primaria (Ptof triennale): percorso per individuazione precoce disturbi specifici di apprendimento.

Tale percorso si articola in più fasi: individuazione degli alunni che nelle classi prime e seconde della scuola primaria presentano difficoltà significative nell'apprendimento della lettura, della scrittura, in stretta collaborazione con l'AUSL. Si somministrano prove specifiche approntate da specialisti dedicati e riconosciuti; attivazione dei percorsi di potenziamento didattico con l'obiettivo di recupero di tali difficoltà; segnalazione alla neuropsichiatria di riferimento dei soggetti che a fronte del potenziamento didattico presentano una persistenza delle difficoltà nell'acquisizione della letto-scrittura, per approfondimento diagnostico.

Progetto “Educazione alimentare e trasformazione degli alimenti”

Vengono proposti dei laboratori di trasformazione dei cibi al fine di sviluppare abilità manipolative, acquisire corrette abitudini alimentari in quanto un positivo approccio con il cibo getta le basi per un futuro stile di vita mirato al benessere fisico-psichico e sociale. L'educazione alimentare è uno dei pilastri che costituiscono le fondamenta dell'educazione alla salute. Le attività consentono di veicolare apprendimenti multidisciplinari; verranno svolte in piccolo gruppo, modalità più consona all'apprendimento per gli alunni con disabilità.

Progetto Orto

Percorso interdisciplinare che pone particolare attenzione ai temi di conoscenza, rispetto e valorizzazione del territorio. Si prevedono attività manuali e di manipolazione di materiale, attività particolarmente indicate a favorire l'inclusione degli alunni diversamente abili. Si tratta di un percorso creativo di poesia e arte con un occhio attento alla conoscenza scientifica; uno sguardo quindi arricchito sui nostri spazi verdi. Con i fondi del Pon Edugreen le attività di progetto attinenti all'area educazione ambientale saranno incrementate in tutte le scuole dell'I.C.

Progetto “Sportello d'ascolto psicologico”

Il progetto desidera offrire agli alunni, ai docenti e alle famiglie dell'Istituto la possibilità d'incontro con una specialista psicoterapeuta per affrontare problematiche relative alle aree emotivo-relazionali dei bambini della scuola primaria e dei ragazzi della scuola secondaria di primo grado. Il senso del progetto è di offrire uno spazio di ascolto sia alle tematiche emotive sia alle difficoltà dei bambini/ragazzi nell'affrontare l'esperienza scolastica attuale e futura. Lo sportello d'ascolto offre una consulenza e non una terapia psicologica. La consulenza potrà svilupparsi, se necessario, anche in più di un incontro. Tale spazio non ha l'obiettivo di sostituirsi alla presa in carico di situazioni di disagio più definito e conclamato. Allo sportello possono rivolgersi tutti gli studenti e i genitori che lo desiderino previa prenotazione.

Progetto FAMI (Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-222020 – Obiettivo specifico

Progetto in rete promotore di azioni e strumenti per la qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali. Riservato ad alunni NAI e di cittadinanza non italiana. Il progetto prevede sportelli per l'integrazione rivolti a studenti e genitori che provengono da Paesi terzi, finalizzati alla realizzazione di strumenti integrati utili al rafforzamento dell'integrazione scolastica degli alunni con background migratorio.

- SPORTELLI DI ITALIANO L2
- SPORTELLI ORIENTAMENTO
- SPORTELLI ACCOGLIENZA E MEDIAZIONE PER PROFUGHI UCRAINI
- SPORTELLI PSICOLOGICI PER STRANIERI (dott. Mattia Minghetti, psicologo)

Progetti singoli plessi

Scuola Primaria “Cremonini-Ongaro”

Progetto “Scuola amica”: Al fine di favorire l’inclusione e l’accoglienza si propone la diffusione e promozione della Convenzione dei Diritti dell’Infanzia e dell’Adolescenza. Tale progetto ha l’obiettivo di attuare pienamente i principi contenuti in essa attraverso una progettazione partecipata e una modalità laboratoriale.

Progetto “Italiano L2”: insegnamento dell’italiano come lingua straniera a studenti non italofoeni, in orario curriculare; per fornire gli essenziali all’integrazione e al successo scolastico anche logico-matematico. Il progetto si avvale di interventi di prima alfabetizzazione, con esperti esterni (Cd-lei o cooperativa Open Group)

Progetto “Orto”: contatto con la natura, sperimentazione sul campo dei processi stagionali, manipolazione del terreno e uso di semplici attrezzi.

Progetto “Potenziamento”: per tutte le classi della scuola Attività di recupero/potenziamento Gruppi di livello e/o tutoring ed interventi individualizzati al fine di rispondere ai bisogni degli alunni rispettandone gli stili cognitivi ed i tempi di apprendimento.

Progetto aree a rischio contro la dispersione scolastica

Il progetto vede come destinatari alunni stranieri scarsamente integrati, con difficoltà linguistiche e/ o di apprendimento, con disagio familiare/socio-culturale.

Il progetto prevede 2 modalità:

- 1) “Io mi esprimo” laboratorio teatrale (in orario scolastico)
- 2) “Doposcuola” (in orario extrascolastico): aiuto nello svolgimento dei compiti assegnati in classe, facilitare l’autonomia, la capacità di organizzare il lavoro, avviare ad un metodo di studio produttivo.

Scuola Primaria “Mario Longhena”

Progetto “Il teatro a scuola” (Ptof annuale): percorso sulle dinamiche relazionali nel gruppo classe, sulla conoscenza e accettazione di sé, privilegiando il rapporto fra pari in forma artistico creativa. Viene utilizzata la tecnica socio-drammatica per esprimere non solo a parole le proprie emozioni, intuendo dove le stesse agiscono sul corpo in modo da poterle gestire al meglio. Il progetto è utile per migliorare le dinamiche di relazione con l’altro dando il proprio contributo per la formazione di un buon gruppo classe.

Progetto “A scuola di teatro” (Ptof annuale): percorso laboratoriale con esperto esterno. Le attività proposte prevedono giochi con le parole per creare sequenze poetiche e sonore. Attraverso alcune tecniche teatrali e l'improvvisazione, bambine e bambini scopriranno la forza narrativa e rappresentativa delle parole. Si sceglieranno quelle che più ci rappresentano e quelle che ci mettono in relazione con gli altri. Si esperirà la parola suonata dalla voce, esplorata attraverso le

emozioni e agita dal corpo. Si costruirà un copione collettivo tramite cui raccontare e raccontarsi. Sarà previsto un incontro finale come restituzione alla classe del percorso laboratoriale, attraverso una performance in cui gli alunni e le alunne si faranno portatori delle parole e delle emozioni indagate dal gruppo classe negli incontri. Il progetto promuove benessere e successo formativo degli alunni e delle alunne, in particolare agli studenti e studentesse con Bes.

Progetto “Attività motoria –UISP, Ass. PONTEVECCHIO, A.S.D. HOCKEY TEAM BOLOGNA, A.S.D FORTITUDO TENNIS TAVOLO, S.S.D. FELSINA, S.S.D. INSPORT”(Ptof annuale): il progetto di arricchimento dell'attività motoria ha l'intento di fornire una base di esperienze motorie comuni a tutti gli alunni della scuola primaria, diversificando le proposte e le attività nel corso degli anni. Le proposte rimangono sostanzialmente fisse nel tempo, dando così a tutti i bambini la possibilità di sperimentare durante il quinquennio trascorso a scuola. Gli obiettivi formativi e di apprendimento sono miglioramento della capacità di collaborazione, cooperazione e accettazione dei limiti propri e altrui, apprendimento dei primi sport individuali e di squadra, incentivare abitudine al movimento e ad uno stile di vita sano. Tra i risultati attesi vi è la diminuzione di episodi di conflitto tra pari ed aumento della coesione sociale tra gli allievi e inclusione alunni con Bes.

Progetto “Psicomotricità”(Ptof annuale): il progetto di arricchimento dell'attività motoria ha l'intento di fornire una base di esperienze motorie comuni a tutti gli alunni della scuola primaria, diversificando le proposte e le attività nel corso degli anni. Le proposte rimangono sostanzialmente fisse nel tempo, dando così a tutti i bambini la possibilità di sperimentare durante il quinquennio trascorso a scuola. Gli obiettivi formativi e di apprendimento sono il miglioramento delle capacità di collaborazione, cooperazione e accettazione dei limiti propri e altrui; l'apprendimento dei primi sport individuali e di squadra e incentivare l'abitudine al movimento e ad uno stile di vita sano e aumento della coesione sociale con particolare attenzione al processo di inclusione delle alunni e delle alunne con Bes.

Progetto “Camminare per sentieri“ (Ptof triennale): il progetto intende sensibilizzare gli alunni sul significato e sull'azione del camminare, sull'uso consapevole dei sentieri circostanti le nostre scuole. Le classi sperimenteranno un percorso didattico che prevede un approccio interdisciplinare di studio e di sperimentazione di trekking seguendo percorsi vicini alla scuola oppure nelle colline bolognesi. I risultati attesi sono la riscoperta del valore del camminare esplorando i sentieri tracciati e miglioramento della socializzazione. L'attività dura per tutti i 5 anni della scuola primaria e si inserisce nelle programmazioni delle diverse discipline, i trekking verranno svolti preferibilmente in autunno e in primavera. Le difficoltà e la lunghezza dei percorsi aumentano con la crescita dell'età dei bambini e delle bambine.

Progetto “Impariamo con lo yoga” (Ptof annuale): il percorso prevede l'inserimento dello yoga nell'ambito scolastico per migliorare la consapevolezza dei bambini, il livello di concentrazione e di ascolto durante le lezioni, l'autodisciplina e la capacità di rilassamento e di gestione dello stress. Obiettivi formativi e di apprendimento: favorire l'incontro e il confronto tra insegnanti yoga e docenti; imparare a rilassarsi; imparare le principali semplici posizioni dello yoga e saperle riprodurre. I risultati attesi sono: favorire la formazione dei docenti e il benessere dei bambini e delle bambine.

Progetto “Inclusione nello sport” (Ptof annuale): nell'a.s. 2022/2023 le classi coinvolte sono le tre quinte, nelle quali sono presenti alunni con disabilità, pertanto sarà necessaria la presenza dell'insegnante curricolare in compresenza con il collega di ed. fisica. Obiettivi formativi e di apprendimento: promuovere motivazione e partecipazione attiva alla vita scolastica, al benessere e al successo formativo degli alunni e delle alunne, in particolare studenti e studentesse con Bes; promuovere fair-play, inclusione e sviluppare senso di comunità.

Progetto “Continuità SI/SP e SP/SSI, Progetto Ponte” (Ptof triennale): le insegnanti e gli insegnanti delle classi quinte organizzeranno gli incontri per il passaggio delle informazioni tra docenti di scuola dell'infanzia e scuola primaria e tra scuola primaria e scuola secondaria. Inoltre organizzeranno delle attività per introdurre gli alunni e le alunne di quinta alle scuole secondarie

di primo grado, offrendo la possibilità di sperimentare gli ambienti e l'organizzazione che li accoglierà. Due incontri specifici a piccolo gruppo saranno dedicati ai bambini e alle bambine con disabilità delle classi quinte.

Progetto “Potenziamento” e “Potenziamento per l'inclusione” (Ptof annuale): il percorso, dopo un'attenta osservazione iniziale e confronto con i docenti curricolari si propone, a seconda dei bisogni disciplinari o educativi rilevati, un percorso individualizzato e personalizzato per alunni e le alunne con bisogni educativi speciali. Fondamentale è la necessità di adottare una didattica inclusiva. Materie interessate prevalentemente linguistica e logico-matematica. In particolare si punterà a ridurre i disagi formativi ed emozionali; assicurare una formazione adeguata e lo sviluppo delle potenzialità degli alunni e delle alunne con BES, con una ricaduta positiva sul benessere dell'intero gruppo classe. Progetto a cura delle risorse di potenziamento curricolare e potenziamento alle attività di sostegno.

Progetto “Compresenze”(Ptof triennale): in tutti i plessi dell'Istituto ogni team docente utilizzerà una parte delle ore annue dedicate alla compresenza, per attività di recupero/potenziamento degli alunni con Bisogni Educativi Speciali delle singole classi. Il pacchetto di ore a ciò dedicato verrà deciso da ogni team docente in base alla specificità della classe. Le attività di recupero/potenziamento potranno essere svolte anche con l'intervento dei docenti di potenziamento.

Progetto “Assemblea dei rappresentanti”(Ptof triennale): educare gli alunni alla convivenza civile, incrementare un clima di accoglienza e rispetto verso le persone e l'ambiente attraverso incontri assembleari dove partecipano i rappresentanti di classi.

Progetto “Ortobello”(Ptof triennale): contatto con la natura, sperimentazione sul campo dei processi stagionali, manipolazione del terreno e uso di semplici attrezzi.

Progetto “Il resto del Longhenino”(Ptof triennale): giornalino redatto con la partecipazione di tutti gli alunni di tutte le classi della scuola e il coinvolgimento specifico per la messa in opera concreta del gruppo redazionale, composto da alunni eletti delle classi quarte e quinte della scuola.

Scuola Secondaria I grado “Lavinia Fontana”

Attività di recupero e consolidamento al fine di promuovere l'Inclusione scolastica ed evitare la dispersione degli alunni con BES (Ptof triennale): laboratori di rimotivazione allo studio, orientamento scolastico, scoperta e consolidamento delle competenze trasversali e sviluppo della propria identità” – patto formativo con Sest Santo Stefano. I laboratori sono rivolti agli alunni con BES che necessitano di rimotivazione allo studio. Gli alunni vengono individuati dai consigli di classe. Le attività laboratoriali si svolgono presso il Museo Archeologico e il Museo della Musica grazie alla collaborazione dei mediatori artistici museali. Le attività svolte e i conseguenti risultati vengono valutati come credito scolastico.

Progetto “Ponte”: percorso per l'orientamento degli alunni con disabilità verso l'ordine di scuola superiore, affinché il passaggio avvenga nel rispetto dei bisogni educativi degli alunni e delle alunne con BES.

Progetto “Sportello d'ascolto e Laboratori di gestione delle emozioni” (Ptof triennale): lo sportello è uno spazio di accoglienza e consulenza rivolto a tutti gli alunni della scuola media. Offre ascolto e sostegno alle varie richieste, preoccupazioni e dubbi peculiari dell'età evolutiva in una prospettiva di prevenzione del disagio e promozione del benessere attraverso il riconoscimento e la migliore gestione delle proprie e altrui emozioni.

Progetto “Supporto Italiano L2” (Ptof triennale): il progetto nasce per potenziare le competenze di base della lingua italiana L2, ossia insegnamento dell'italiano come lingua straniera

a studenti non italofoni, in orario curricolare. Il progetto si avvale di interventi di prima alfabetizzazione, con esperti esterni (Cd-lei/Associazione Open Group). Gli alunni avranno la possibilità di potenziare in particolare le abilità scritte tramite attività strutturate e acquisiranno un metodo di studio efficace. Obiettivi formativi e di apprendimento: potenziare le abilità scritte; migliorare la competenza grammaticale e la proprietà lessicale attraverso attività mirate; acquisire una maggiore consapevolezza linguistica; mettere in atto comportamenti di autonomia: rafforzare l'autostima; prevenire il disagio e l'abbandono scolastico; promuovere l'inclusione degli alunni BES; lavorare autonomamente, a coppie, in gruppo, cooperando e rispettando le regole. Aiutare e rispettare gli altri. Progetto a cura dell'Associazione Open Group.

Progetto “Potenziamento competenze di base Lingua Inglese” (Ptof annuale): il progetto nasce per potenziare le competenze di base della lingua inglese ad un livello A2. Gli alunni avranno la possibilità di potenziare le abilità scritte tramite attività strutturate e acquisiranno un metodo di studio efficace. Obiettivi formativi e di apprendimento: potenziare le abilità scritte; migliorare la competenza grammaticale e la proprietà lessicale attraverso attività mirate; acquisire una maggiore consapevolezza linguistica; mettere in atto comportamenti di autonomia; rafforzare l'autostima; prevenire il disagio e l'abbandono scolastico; promuovere l'inclusione degli alunni BES; lavorare autonomamente, a coppie, in gruppo, cooperando e rispettando le regole. Aiutare e rispettare gli altri.

Progetto “Recupero matematica” (Ptof annuale): rivolto a tutte le classi, il progetto nasce per recuperare e consolidare le competenze di base della matematica attraverso la ripresa di contenuti e di nozioni indispensabili per l'acquisizione di determinate conoscenze e abilità. Obiettivi formativi e di apprendimento: colmare le lacune pregresse, acquisire una maggiore consapevolezza, mettere in atto comportamenti di autonomia, rafforzare l'autostima, prevenire il disagio e l'abbandono scolastico, promuovere l'inclusione degli alunni BES, lavorare autonomamente, a coppie, in gruppo cooperando e rispettando le regole; aiutare e rispettare gli altri.

Progetto “Alfabetizzazione e rinforzo linguistico in orario curricolare” (Ptof annuale): il progetto nasce per favorire l'apprendimento delle lingue inglese e francese ad un livello A1 ed è rivolto agli alunni che non hanno mai studiato le lingue straniere o che presentano lacune gravi. Gli alunni avranno la possibilità, in maniera progressiva e controllata, di potenziare le abilità scritte e orali tramite attività strutturate facendo ricorso ai contesti dell'esperienza quotidiana e acquisiranno un metodo di studio efficace. Obiettivi formativi e di apprendimento: colmare le lacune pregresse, acquisire una maggiore consapevolezza, mettere in atto comportamenti di autonomia, rafforzare l'autostima, prevenire il disagio e l'abbandono scolastico, promuovere l'inclusione degli alunni BES, lavorare autonomamente, a coppie, in gruppo cooperando e rispettando le regole; aiutare e rispettare gli altri.

Progetto "Lo scrigno dei sogni" - biblioteca Fontana (Ptof triennale): la biblioteca della scuola secondaria di primo grado “Lavinia Fontana” è situata ed allestita al piano terra; è caratterizzata da volumi prevalentemente adatti alla fascia di età compresa fra gli otto e i quattordici anni; si è costantemente arricchita soprattutto attraverso donazioni di privati, associazioni e case editrici. Rispetto al precedente progetto, a discrezione del docente di lettere, in ogni aula si potrà realizzare una biblioteca di classe anche attraverso il prestito degli alunni in un'ottica di condivisione delle letture personali accompagnato da una scheda "consiglio di lettura", in fieri, che si arricchirà di volta in volta. I libri saranno restituiti ai legittimi proprietari a fine anno scolastico. Obiettivi formativi e di apprendimento: sviluppare la curiosità, il desiderio, l'abitudine e il piacere di leggere; educare all'ascolto e alla comunicazione; sviluppare la capacità di operare scelte di lettura in modo sempre più autonomo e consapevole; potenziare la padronanza della lingua italiana e migliorare le competenze di lettura e scrittura; favorire scambi di idee fra lettori; creare un clima favorevole all'ascolto e alla lettura, comprendere che il libro può diventare uno strumento sicuro di apertura sul mondo e di vicinanza agli altri.

Scuola Ospedaliera I.O.R primaria e infanzia

Per alunni dell'Istituto eventualmente ospedalizzati presso lo I.O.R e alloggiati presso gli appartamenti dell'ospedale, è prevista l'elaborazione dei progetti di Istruzione Domiciliare in raccordo con le docenti di classe.

- **Progetto “Non ho più paura”**: attraverso il gioco, l'ascolto di letture e di attività finalizzate, il progetto si propone di aiutare i piccoli pazienti a creare relazioni positive con gli altri (adulti e bambini) in un ambiente che viene vissuto spesso come ostile.
- **Progetto “Mani in pasta”**: rivolto a tutti i bambini in età prescolare dai 3 ai 6 anni. Lo scopo è di superare la tensione emotiva legata al ricovero, alla malattia e alle cure. Compensare lo sviluppo psico-motorio nei bambini ospedalizzati e migliorare la motricità fine attraverso la manipolazione di materiali plastici come la plastilina, pasta di sale, creta e simili
- **Progetto “Stagioni”**: rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia. L'osservazione delle stagioni, dei fenomeni naturali e dei relativi cambiamenti dell'ambiente rappresenta un obiettivo significativo per i bambini ospedalizzati che spesso hanno meno possibilità di altri di interagire con l'ambiente circostante.
- **Progetto “Giornalino”**: realizzazione del giornalino della scuola ospedaliera attraverso testi e illustrazioni svolti dai bambini ricoverati nel corso dell'anno scolastico, suddivisi per argomenti.
- **Progetto “Profumi del chiostro”**: narrazioni all'interno del chiostro con la partecipazione delle volontarie della Bibli'os e visite guidate con i bimbi e le bimbe ricoverati. Semina e cura delle piante aromatiche.
- **Progetto “Stranieri”**: con il supporto del CD-LEI si attiverà un progetto di accoglienza dei bambini stranieri lungodegenti
- **Progetto “Cooking is love”**: sono coinvolti i bimbi di tutti gli ordini di scuola. Dare l'opportunità ai piccoli degenti di approfondire le loro conoscenze sul benessere e sul mangiare sano. Vorrebbe favorire un aiuto a migliorare e, in alcuni casi, ad approcciarsi a nuovi alimenti come la frutta e le verdure che spesso sono assenti nell'alimentazione quotidiana del piccolo paziente per vari motivi (pigrizia e abitudine a mangiare sempre i gusti che si conoscono). Le attività sono anche in modalità CLIL.
- **Progetto “Tinkering tra scienza e creatività”**: sono coinvolti i bimbi di tutti gli ordini di scuola. Modo giocoso ed esplorativo di approcciarsi ai problemi. Il tipo di apprendimento è fondato sulla creatività e sulla collaborazione. Le attività sono anche in modalità CLIL.
- **Progetto “Ceramicando: giochi d'argilla”**: l'attività di ceramica che si svolge all'interno di questo progetto è stata inserita perché la creta risponde ai bisogni creativi dell'uomo in quanto priva di forma propria, è plastica, morbida, animabile. Attraverso la manipolazione della creta i bambini possono sviluppare la capacità ideativa e rappresentativa. Le attività sono anche in modalità CLIL.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Le scuole Longhena, Cremonini hanno la fortuna di essere ubicate nella prima collina bolognese, in un contesto ambientale particolarmente favorevole allo sviluppo di attività legate alla natura e adatto a sviluppare percorsi didattici all'aperto con aule predisposte *ad hoc*. Ciò consente soprattutto agli alunni in situazione di disagio o disabilità di vivere in un ambiente di apprendimento certamente più consono e disteso.

Nelle scuole dell'istituto sono presenti inoltre aule di informatica, attrezzate con programmi didattici adeguati agli alunni con difficoltà.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Percorsi educativi specifici, co-finanziati dai genitori, dal Comune di Bologna e dalle ASL di riferimento, che coinvolgono le classi in cui sono inseriti alunni ex Legge 104 e alunni Bes/Dsa.
- Utilizzo dei fondi per il Diritto allo Studio per Sussidi didattici, educatori ed esperti forniti dal Comune di Bologna per realizzare progetti didattico-educativi a favore degli alunni certificati e/o segnalati
- Convenzione tra il Comune di Bologna, quartieri S. Stefano, Porto-Saragozza e l'Istituto Comprensivo sulle modalità operative volte al raggiungimento di specifici obiettivi formativi per una crescita inclusiva del sistema scolastico

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

L'Istituto pone grande attenzione ai percorsi di passaggio tra ordini di scuola, nell'ottica di un accompagnamento guidato e condiviso.

Sono infatti attivi Progetti Ponte sia tra le scuole dell'infanzia e le scuole primarie sia tra la scuola secondaria di 1° e le scuole superiori.

Nel passaggio scuola dell'infanzia e scuola primaria per gli alunni e le alunne con disabilità sono attivi percorsi di giochi cooperativi gestiti in collaborazione con le AUSL del territorio.

Percorsi di formazione e progetti programmati a.s. 2022/23:

- Conferma e rafforzamento della collaborazione con Comune, Quartieri, CTS Bologna, ASL e Associazioni per il supporto agli alunni diversamente abili, Bes e Dsa
- Prosecuzione del Percorso di screening classi prime e seconde scuola primaria, per l'individuazione precoce dei DSA, in collaborazione con AUSL di Bologna
- Sportello di ascolto AUSL per alunni con difficoltà di apprendimento classi terze scuola primaria
- Sportello di ascolto di Istituto
- Utilizzo delle ore di compresenza nella scuola primaria dedicate ad alunni in difficoltà, per attività di recupero e potenziamento sia a livello individuale che per piccolo gruppo
- Riproposizione dei progetti, già inseriti nel PTOF triennale, attivati nelle scuole dell'Istituto.
- L'Istituto si propone, con l'introduzione nella scuola primaria dell'insegnante specialista di educazione fisica, di implementare percorsi di attività motorie in quanto tali attività risultano essere particolarmente benefiche per i bambini con disabilità, non solo dal punto di vista fisico ma, soprattutto, dal punto di vista sensoriale, poiché lo stimolo vestibolare facilita l'integrazione sensoriale su tutti i piani ed ha ricadute positive anche in termini di attenzione e regolazione.

Istruzione Domiciliare

Il servizio di istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni, iscritti a scuole di ogni ordine e grado, i quali, già ospedalizzati a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni. Il servizio può essere erogato anche nel caso in cui il periodo temporale, comunque non inferiore a 30 giorni, non sia continuativo, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare oppure siano previsti ed autorizzati dalla struttura sanitaria eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare.

In base alle linee guida nazionali sulle SIO e istruzione domiciliare, emanate con D.M. 461 del 6 giugno 2019, in generale, il monte ore di lezioni è indicativamente di 4/5 ore settimanali per la scuola primaria; 6/7 ore settimanali per la secondaria di primo. Quanto detto è indicativo e sarà stabilito in base ai bisogni formativi, d'istruzione, di cura e di riabilitazione, definiti per i casi specifici e valutati nei rispettivi Consigli di classe/interclasse/ team docenti in accordo con le famiglie. Il progetto/piano personalizzato è definito nel prospetto allegato al presente documento.

L'attivazione del servizio di istruzione domiciliare potrà avvenire, successivamente al ricovero ospedaliero, solo in presenza di alcune gravi patologie, quali:

Patologie onco – ematologiche

Patologie croniche invalidanti, in quanto possono comportare l'allontanamento periodico dalla scuola

Malattie o traumi acuti temporaneamente invalidanti

Patologie o procedure terapeutiche che richiedono una terapia immunosoppressiva prolungata, oltre il periodo di ospedalizzazione, tale da impedire una normale vita di relazione, per l'aumentato rischio di infezioni.

La patologia ed il periodo di impedimento alla frequenza scolastica devono essere oggetto di idonea e dettagliata certificazione sanitaria, rilasciata dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato.

Parte 5 – Protocollo di accoglienza alunni N.A.I.

PREMESSA

Questo protocollo nasce con l'intento di pianificare le azioni d'inserimento degli alunni di lingua non italiana provenienti da Paesi altri, facilitandone l'ingresso nel nostro sistema scolastico. Esso definisce prassi condivise di carattere organizzativo, amministrativo, comunicativo, educativo didattiche.

In Italia, di fronte all'emergenza del fenomeno migratorio, si è affermato il principio del coinvolgimento degli alunni italiani in un rapporto interattivo con gli alunni di lingua non italiana provenienti da Paesi altri, in funzione del reciproco arricchimento. Tale principio, introduce per la prima volta il concetto che l'educazione interculturale, anche in assenza di alunni stranieri nella classe, vada intesa come la forma migliore per prevenire e contrastare il razzismo, l'intolleranza e la formazione di stereotipi.

IL PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA DELINEA PRASSI CONDIVISE DI CARATTERE:

amministrativo e burocratico (iscrizione);

comunicativo e relazionale (prima conoscenza);

educativo-didattico (proposta di assegnazione alla classe, accoglienza, relazioni interculturali, alfabetizzazione in italiano come L2 rispetto alla lingua di origine);

sociale (rapporti e collaborazione con il territorio).

L'Istituto ha il compito di:

- progettare azioni comuni all'interno dell'Istituto relative ad accoglienza, inserimento, facilitazione per gli alunni stranieri, anche al fine di accedere a risorse e finanziamenti; • favorire l'accoglienza degli alunni nella scuola (prima relazione scuola/famiglia; proposta di assegnazione alla classe);
- attivare di corsi di italiano come Lingua seconda per i neo arrivati;
- ricordare i docenti delle classi coinvolte nell'inserimento degli alunni stranieri e il docente alfabetizzatore del laboratorio linguistico;
- programmare incontri tra i docenti per affrontare temi e problematiche relative all'accoglienza e al percorso scolastico degli alunni stranieri;
- monitorare le diverse realtà del territorio (ad esempio associazioni disponibili ed adatte ad attività extrascolastiche di alfabetizzazione o altro), utili per una maggiore inclusione scolastica;
- collaborare con le Amministrazioni e le realtà presenti sul territorio per costruire percorsi di formazione, scambio e condivisione di esperienze (per esempio Centri di Documentazione, Università, ecc.);

PROCEDURE DI ISCRIZIONE E AMMISSIONE

L'ISCRIZIONE

L'iscrizione rappresenta il primo passo d'accoglienza dell'alunno appena arrivato e della sua famiglia ed è lavoro assegnato agli **uffici di segreteria**.

La segreteria:

Accoglie le richieste d'iscrizione (chiedendo eventualmente il supporto di un mediatore linguistico culturale se verifica difficoltà linguistiche comunicative).

- Acquisisce l'opzione di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento di Religione Cattolica. - Raccoglie la documentazione relativa alla precedente scolarità (se esistente).
- Iscrive l'alunno nella classe prescelta dalla Commissione e ne dà comunicazione scritta a tutti i docenti del CdC e del team
- Fornisce ai genitori stranieri materiali di informazione su: calendario scolastico, organizzazione della scuola e suo regolamento.

LA PRIMA CONOSCENZA; IL COLLOQUIO CON LA FAMIGLIA

La prima conoscenza si realizza attraverso un colloquio tra i docenti referenti e i genitori insieme all'alunno, eventualmente alla presenza di un mediatore linguistico.

In questo primo incontro verranno raccolte le informazioni sull'alunno sul suo percorso scolastico, sulla sua biografia linguistica; contestualmente verranno stabilite, almeno orientativamente le competenze linguistiche e i bisogni didattici, utilizzando i test di ingresso effettuati dalla Commissione del Polo di appartenenza, il nostro I.C. afferisce al Polo all'I.C. 8, e/o eventualmente per mezzo di ulteriori test predisposti dalla scuola, al fine di fornire al docente coordinatore/team della classe di futuro inserimento tutti i dati utili alla prima accoglienza;

PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE ALLA CLASSE

Dopo aver preso atto dell'esito del test di ammissione effettuato dai docenti incaricati dalla scuola polo, dopo aver effettuato il colloquio con la famiglia e lo studente e dopo aver sentito il parere del Dirigente, che scioglie ogni riserva, la Commissione o un suo membro delegato, secondo le disposizioni normative del DPR 394/99 propone la sezione o la classe tenendo conto:

- dell'età anagrafica;
- del titolo di studio eventualmente già posseduto dall'alunno;
- dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza ;
- delle caratteristiche della classe in cui sarà inserito (numero totale di alunni, di stranieri, di NAI, di certificati e di situazioni problematiche esistenti);
- della eventuale presenza di un alunno di medesima nazionalità che possa aiutarlo nell'inserimento.

PROCEDURE DI ACCOGLIENZA E FACILITAZIONE IL CONSIGLIO DI CLASSE

L'accoglienza e l'inserimento dell'alunno straniero nella classe assegnata è compito dell'intero consiglio di classe/team, i cui docenti:

- curano l'incontro con i compagni, prestando particolare attenzione al clima relazionale; • favoriscono l'integrazione nella classe promuovendo attività di piccolo gruppo, cooperative learning, di contesto variato;
- progettano momenti specifici per rilevare le competenze in ingresso (verbali e non verbali); rilevano i bisogni specifici di apprendimento;
- individuano e programmano gli obiettivi di, le scansioni periodiche e le azioni di supporto per l'apprendimento dell'italiano L2 che per gli apprendimenti disciplinari indicati nel Piano di Studio Personalizzato del CdC/team e delle singole discipline (vedi modello allegato). Il percorso deve essere formalizzato dai docenti, dopo una prima fase di osservazione e può essere rivisto e corretto dopo gli scrutini del primo quadrimestre. Il percorso è lo strumento per aiutare gli studenti neo-inseriti a superare le iniziali difficoltà linguistiche, così come prescrive la legge.
- individuano modalità di semplificazione o facilitazione linguistica per ogni disciplina;
- effettuano una eventuale adozione dei libri individualizzata;
- propongono una valutazione - iniziale, in itinere, finale - strettamente collegata al percorso effettivamente svolto in relazione al Piano di Studio Personalizzato

INTERVENTI DI FACILITAZIONE ATTIVATI ALL'INTERNO

DELL'ISTITUTO

Gli interventi che l'istituto può attivare sono:

- ore di alfabetizzazione fornite dal Comune di Bologna
- interventi di docenti dell'Istituto in orario curricolare o extracurricolare (ore aggiuntive a pagamento da prestarsi su gruppi misti di alunni di livello omogeneo)
- utilizzo del fondo Mof contro la dispersione scolastica
- interventi di mediatori linguistici
- interventi di esperti esterni (progetti con cooperative, associazioni, ecc.) progetti di educazione interculturale.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

Una valutazione inclusiva si fonda su una cultura della personalizzazione e dello sviluppo del potenziale umano all'interno di un contesto educativo condiviso.

Si sottolinea la necessità del diretto coinvolgimento degli alunni e delle loro famiglie nel processo valutativo. In particolare, nelle procedure che costituiscono i momenti di valutazione, occorre stimolare la compartecipazione fra l'insegnante, l'alunno e la sua famiglia nella definizione, per esempio, delle tipologie di prove, dei tempi di attuazione delle medesime o nella formulazione dei quesiti.

La valutazione degli studenti con disabilità certificata è effettuata sulla base del PEI in relazione alle discipline previste e alle eventuali attività aggiuntive programmate.

La valutazione degli studenti appartenenti alla tipologia BES/DSA è effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative che agli strumenti compensativi adottati, anche in via temporanea.

La valutazione per gli alunni stranieri non italofoeni o con difficoltà linguistiche nello studio è effettuata sulla base del PSP, gli alunni verranno valutati tenendo conto del percorso individuale di apprendimento della lingua italiana.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' ex L.104

La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato ed è espressa con voto in decimi alla scuola secondaria di 1° e con giudizi descrittivi alla scuola primaria.

Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate (INVALSI). Possono essere previste dai docenti adeguate misure compensative o dispensative, e nel caso non fossero sufficienti, il consiglio di classe può predisporre specifici adattamenti coerenti con il piano educativo individualizzato (PEI), ovvero disporre in casi di particolare eccezionalità disporre l'esonero dalla prova. La partecipazione alla prove INVALSI è requisito di ammissione all'esame di Stato.

Il consiglio di classe o i docenti contitolari di classe possono prevedere, per l'esame conclusivo del primo ciclo, adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti [...] ovvero l'esonero della prova (D.Lgs n. 62/2017, art. 11, comma 4). Le prove sono adattate, ove necessario, in relazione al piano educativo individualizzato, a cura dei docenti componenti la commissione. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza. Le prove dell'esame conclusivo del primo ciclo sono sostenute anche con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato (art. 9 DPR 22/06/2009 n. 122, Circolare n. 48 del 31/05/2012, e D.Lgs n. 62/2017. Art. 11, c. 5).

Per gli alunni che non si presentano all'esame è previsto il rilascio di un attestato di credito formativo che è titolo valido per il prosieguo degli studi.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISTURBO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (DSA) CERTIFICATO

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) la valutazione e la verifica degli apprendimenti in corso d'anno, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni definite nel PDP, nonché degli esiti conseguiti nell'ambito dei corsi organizzati dall'Istituto per il miglioramento degli apprendimenti di tutti gli alunni in difficoltà.

Nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati gli strumenti metodologico didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.

Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove predisposte dall'INVALSI.

Possono essere previste dai docenti adeguate misure compensative o dispensative, e nel caso non fossero sufficienti, il consiglio di classe può predisporre specifici adattamenti coerenti con il piano didattico individualizzato.

Gli alunni di V primaria e di III della secondaria di primo grado, dispensati dalla prova scritta di lingua straniera, o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera, non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

Anche per gli alunni con DSA la partecipazione alle prove INVALSI è requisito di ammissione all'Esame di stato.

Per l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare "tempi più lunghi di quelli ordinari".

Può essere consentita, inoltre, l'"utilizzo di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte".

Nel caso sia prevista "la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la

sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera”.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

“I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale hanno diritto all’istruzione, come previsto dall’art. 45 del D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394, e sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani” (Art. 1 comma 8 del D.Lgs n. 62/2017).

Tuttavia secondo le indicazioni dell’Ufficio Scolastico Regionale (allegato alla Nota prot. 19786 del 18/11/2011) “il citato comma va letto inserendolo nel complesso dei criteri enunciati nei commi precedenti e alla luce dell’esplicito richiamo al più volte citato DPR n. 394, che a sua volta recita: ***il collegio dei docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni, stranieri, il necessario adattamento dei programmi di insegnamento*** (Art. 45 comma 4).

Appare dunque evidente che le valutazioni degli alunni non cittadini italiani dovrà essere effettuata con puntuale riferimento ai criteri individuati dal Collegio e in relazione al piano individualizzato che ogni Team/Consiglio di classe, unico soggetto abilitato a valutare il processo scolastico di un alunno, avrà predisposto per i singoli alunni stranieri che ne hanno bisogno. Tale personalizzazione del lavoro tanto più sarà “individualizzata” quanto più sarà recente l’inserimento in Italia del minore straniero e terrà fondamentalmente conto del suo profitto, in termini assoluti, e del suo progresso, in termini relativi, nell’uso della lingua italiana [...].

Per le materie per le quali non siano acquisite le competenze linguistiche che ne permettono lo studio, la valutazione potrebbe essere espressa con formule del tipo:

“La valutazione non viene espressa in quanto l’alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione in lingua italiana”

“La valutazione espressa fa riferimento al Piano di Studio Personalizzato, in quanto l’alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione in lingua italiana.

Il riferimento al piano di studio personalizzato potrà essere utilizzato anche nel formulare la valutazione di fine anno

In sede di valutazione, il C.d.C./team, in base al percorso individualizzato (P.S.P), seguendo le *Linee guida* del Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca, può:

adottare una valutazione “di percorso”, formulando un profilo generale sulla base della progettazione individualizzata (P.S.P), dell’impegno personale e tenendo conto delle valutazioni conseguite nei corsi di italiano L2 e/o nelle attività svolte con altri docenti

Nel caso di alunni, inseriti dopo il mese di marzo, per i quali non è stato possibile effettuare percorsi di studio individualizzati di durata significativa, si consiglia di procedere come sopra e di subordinare l’eventuale ipotesi di bocciatura alla luce dei seguenti elementi:

- il grado di inserimento nel gruppo classe
- il livello di maturità fisica e psichica rispetto al gruppo in cui è inserito o dovrebbe essere inserito il possesso delle competenze extralinguistiche acquisite nel percorso scolastico
- i risultati del lavoro svolto con l’insegnante di italiano L2 o con eventuali docenti che hanno svolto attività con l’alunno
- la motivazione, l’impegno e, soprattutto, le potenzialità di apprendimento emerse/dimostrate.

La valutazione di fine anno

Questa valutazione è la base per il passaggio o meno alla classe successiva e dunque deve essere formulata. Se gli alunni sono iscritti a scuola solo da qualche mese si può utilizzare la formula come sopra:

“La valutazione espressa fa riferimento al P.S.P. (Piano di Studio Personalizzato), programmato.

MODULISTICA

1. Modello P.E.I. (piano educativo individualizzato per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado) e relativi Allegati C e C1
2. Verbale GLO (gruppo operativo)
3. Modello P.D.F.(profilo dinamico funzionale)
4. Modello P.d.P. Alunni DSA (piano didattico personalizzato)
5. Modello P.d.P. Alunni BES (piano didattico personalizzato)
6. Piano di lavoro personalizzato per l'istruzione domiciliare
7. Piano didattico personalizzato per alunni non italofofoni o con necessita' di supporto linguistico per lo studio modello 1
8. Piano didattico personalizzato per alunni non italofofoni o con necessita' di supporto linguistico per lo studio modello 2
9. Griglia per la valutazione delle competenze di ingresso ed in itinere
10. Griglia d'osservazione alunno/a su base ICF

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 19 BOLOGNA

Codice Meccanografico: BOIC87800G Codice Fiscale: 91357350379

Sede legale: Via d'Azeglio n. 82, 40123 Bologna - Tel. 051/584082 Fax 051/6449146

e-mail: boic87800g@istruzione.it Indirizzo di Posta Certificata: boic87800g@pec.istruzione.it Scuola dell'Infanzia e Primaria "I.O.R.", via G. C. Pupilli n. 1, 40136 Bologna - Tel. 051/6366132 Scuola Primaria "Cremonini-Ongaro", Via Bellombra n. 28, 40136 Bologna - Tel./Fax 051/585828 Scuola Primaria "Longhena", Via Casaglia n. 39, 40135 Bologna - Tel./Fax 051/6143644 Scuola Secondaria di I grado "Lavinia Fontana", Via d'Azeglio n. 82, 40123 Bologna - Tel.051/582283 Fax 051/582428

SCUOLA PRIMARIA

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

(ART. 7, D. LGS. 13 APRILE 2017, N. 66 e s.m.i.)

Anno Scolastico _____

ALUNNO/A _____

codice sostitutivo personale _____

Classe _____ **Plesso o sede** _____

ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA rilasciato in data _____

Data scadenza o rivedibilità: _____ Non indicata

PROFILO DI FUNZIONAMENTO redatto in data _____

Nella fase transitoria:

PROFILO DI FUNZIONAMENTO NON DISPONIBILE

DIAGNOSI FUNZIONALE redatta in data _____

PROFILO DINAMICO FUNZIONALE IN VIGORE approvato in data _____

_____ PROGETTO INDIVIDUALE redatto in data _____

non redatto

PEI PROVVISORIO	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO'
APPROVAZIONE DEL PEI E PRIMA SOTTOSCRIZIONE	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. 1	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO'

VERIFICA INTERMEDIA	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹
VERIFICA FINALE E PROPOSTE PER L'A.S. SUCCESSIVO	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹

(1) o suo delegato

Composizione del GLO - Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione

Art. 15, commi 10 e 11 della L. 104/1992 (come modif. dal D.Lgs 96/2019)

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
...	

Eventuali modifiche o integrazioni alla composizione del GLO, successive alla prima convocazione

Data	Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	Variatione (nuovo membro, sostituzione, decadenza...)

1. Quadro informativo

<p>Situazione familiare / descrizione dell'alunno o dell'alunna</p> <p>A cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
--

.....
.....
.....
.....

2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento

o dalla Diagnosi Funzionale, se non disponibile

Sintetica descrizione, considerando in particolare le dimensioni sulle quali va previsto l'intervento e che andranno quindi analizzate nel presente PEI

In base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale se non è stato ancora redatto) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi. Le sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse.

Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione Sezione 4A/5A Va definita Va omessa Dimensione Comunicazione/Linguaggio Sezione 4B/5A Va definita Va omessa Dimensione Autonomia/ Orientamento Sezione 4C/5A Va definita Va omessa Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento Sezione 4D/5A Va definita Va omessa

3. Raccordo con il Progetto Individuale di cui all'art. 14 della Legge 328/2000

a. Sintesi dei contenuti del Progetto Individuale e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI, tenendo conto delle considerazioni della famiglia (se il progetto individuale è stato già redatto) _____

b. Indicazioni da considerare nella redazione del progetto individuale di cui all'articolo 14 Legge n. 328/00 (se il progetto individuale è stato richiesto e deve ancora essere redatto)

4. Osservazioni sull'alunno/a per progettare gli interventi di sostegno didattico

Punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici

a. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione:

b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio:

c. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento:

d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento:

Revisione Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
---	--

5. Interventi per l'alunno/a: obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità

A. Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE → si faccia riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento

OBIETTIVI

Obiettivi ed esiti attesi

INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI

Attività	Strategie e Strumenti
----------	-----------------------

B. Dimensione: COMUNICAZIONE / LINGUAGGIO → si faccia riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, produzione verbale e relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi; si consideri anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati

OBIETTIVI

Obiettivi ed esiti attesi

INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI

Attività	Strategie e Strumenti
----------	-----------------------

C. Dimensione: AUTONOMIA/ORIENTAMENTO → si faccia riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle dimensioni motorio-prassica (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile)

OBIETTIVI

Obiettivi ed esiti attesi

INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI

Attività	Strategie e Strumenti
----------	-----------------------

D. Dimensione COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO → capacità mnestiche, intellettive e organizzazione spazio-temporale; livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d'età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi

OBIETTIVI

Obiettivi ed esiti attesi

INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI

Attività	Strategie e Strumenti
----------	-----------------------

Revisione Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione relativi alle diverse Dimensioni interessate.	
--	--

Verifica conclusiva degli esiti Data: _____

Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti.	
--	--

6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori

Osservazioni nel contesto scolastico con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell'osservazione sistematica dell'alunno/a e della classe.

--

Revisione Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo

Obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati.

--

Revisione Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

Verifica conclusiva degli esiti Data: _____

Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti.	
--	--

8. Interventi sul percorso curricolare

8.1 Interventi educativo-didattici, strategie, strumenti nelle diverse aree disciplinari

Modalità di sostegno educativo didattico e ulteriori interventi di inclusione.....

.....

.....

8.3 Progettazione disciplinare

Disciplina/Area disciplinare: _____	<input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione <input type="checkbox"/> B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione _____
Disciplina/Area disciplinare: _____	<input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione <input type="checkbox"/> B - Rispetto alla programmazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione _____
Disciplina/Area disciplinare: _____	<input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione <input type="checkbox"/> B - Rispetto alla programmazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione _____

8.5 Criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici

Comportamento:	<input type="checkbox"/> A - Il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe <input type="checkbox"/> B - Il comportamento è valutato in base ai seguenti criteri personalizzati e al raggiungimento dei seguenti obiettivi:
-----------------------	--

Revisione Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

Verifica conclusiva degli esiti Data: _____

Con verifica dei risultati didattici conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti riferiti anche	
--	--

all'ambiente di apprendimento. NB: la valutazione finale degli apprendimenti è di competenza di tutto il Team dei docenti	
---	--

9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse Tabella orario settimanale

(da adattare - a cura della scuola - in base all'effettivo orario della classe)

Per ogni ora specificare:

- se l'alunno /a è presente a scuola salvo assenze occasionali Pres. (se è sempre presente non serve specificare) - se è presente l'insegnante di sostegno Sost.

- se è presente l'assistente all'autonomia o alla comunicazione Ass.

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
8.00 - 9.00	Pres. Sost. Ass.					
9.00 - 10.00	Pres. Sost. Ass.					
10.00 - 11.00	Pres. Sost. Ass.					
11.00 - 12.00	Pres. Sost. Ass.					
12.00 - 13.00	Pres. Sost. Ass.					
...	...					

L'alunno/a frequenta con orario ridotto?	<input type="checkbox"/> Sì: è presente a scuola per ___ ore settimanali rispetto alle ___ ore della classe, su richiesta <input type="checkbox"/> della famiglia <input type="checkbox"/> degli specialisti sanitari, in accordo con la scuola, per le seguenti motivazioni:..... <input type="checkbox"/> No, frequenta regolarmente tutte le ore previste per la classe
L'alunno/a è sempre nel gruppo classe con i compagni?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No, in base all'orario è presente n. ___ ore in laboratorio o in altri spazi per le seguenti attività _____
Insegnante per le attività di sostegno	Numero di ore settimanali _____
Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base	Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici _____

Risorse professionali destinate all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione	Tipologia di assistenza / figura professionale _____ Numero di ore settimanali condivise con l'Ente competente _____
Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe	[] docenti del team o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno [] docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte all'alunno/a e/o alla classe [] altro _____
Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di	Interventi previsti per consentire all'alunno/a di partecipare alle uscite didattiche, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione organizzati per la classe _____

istruzione	
Strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di comportamenti problematici	_____
Attività o progetti sull'inclusione rivolti alla classe	_____
Trasporto Scolastico	Indicare le modalità di svolgimento del servizio _____

Interventi e attività extrascolastiche attive

Tipologia (es. riabilitazione, attività extrascolastiche, attività ludico/ricreative, trasporto scolastico etc.)	n° ore	struttura	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)
Attività extrascolastiche di tipo informale		supporto	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)

Revisione Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione relativi alle risorse professionali dedicate	
---	--

10.CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE con eventuali note esplicative (D.M. 742/2017)

[solo per alunni/e in uscita dalle classi quinte]

Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione
---------------------------	--

NOTE ESPLICATIVE

.....

.....

.....

.....

.....

11. Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari

Verifica finale del PEI	
Valutazione globale dei risultati raggiunti (con riferimento agli elementi di verifica delle varie Sezioni del PEI)	

Aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'a.s. successivo [Sez. 5-6- 7]

--

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza Assistenza

Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi) igienica <input type="checkbox"/> spostamenti <input type="checkbox"/> mensa <input type="checkbox"/> altro <input type="checkbox"/> (specificare.....) Dati relativi all'assistenza di base (nominativi collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)	Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi): <u>Comunicazione:</u> assistenza ad alunni/e privi/e della vista <input type="checkbox"/> assistenza ad alunni/e privi/e dell'udito <input type="checkbox"/> assistenza ad alunni/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo <input type="checkbox"/> <u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u> cura di sé <input type="checkbox"/> mensa <input type="checkbox"/> altro <input type="checkbox"/> (specificare) Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (nominativi educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)
---	--

Per le esigenze di tipo sanitario si rimanda alla relativa documentazione presente nel Fascicolo dell'alunno/a.

Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.)	Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo
---	--

Proposta del numero di ore di sostegno per l'anno successivo*	<p>Partendo dall'organizzazione delle attività di sostegno didattico e dalle osservazioni sistematiche svolte, tenuto conto <input type="checkbox"/> del Profilo di Funzionamento e <input type="checkbox"/> del suo eventuale aggiornamento, oltre che dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno, si propone - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 29.12.2020 n. 182 - il seguente fabbisogno di ore di sostegno.</p> <p>Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____</p> <p>con la seguente motivazione: _____</p>
<p>Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno successivo*</p> <p>*(Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)</p>	<p>Partendo dalle osservazioni descritte nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni n. 5 e 7, tenuto conto del Profilo di Funzionamento e dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno:</p> <p>- si indica il fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente _____</p> <p>- si indica, come segue, il fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5bis del D.Lgs 66/2017 - per l'a. s. successivo:</p> <p>tipologia di assistenza / figura professionale _____ per N. ore _____(1).</p>
Eventuali esigenze correlate al trasporto	

dell'alunno/a da e verso la scuola	
Indicazioni per il PEI dell'anno successivo	<p>Suggerimenti, proposte, strategie che hanno particolarmente funzionato e che potrebbero essere riproposte; criticità emerse da correggere, ecc. _____</p> <p>_____</p>

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

La verifica finale, con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stata approvata dal GLO in data _____

Come risulta da verbale n. ___ allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
----------------	--	-------

1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		

12. PEI Provvisorio per l'a. s. successivo

[da compilare a seguito del primo accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica]

Proposta del numero di ore di sostegno alla classe per l'anno successivo* *(Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Partendo dal Profilo di Funzionamento, si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione degli interventi educativo-didattici da attuare ed il relativo fabbisogno di risorse professionali per il sostegno e l'assistenza					
	Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente <input type="checkbox"/>	Lieve <input type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>	Elevata <input type="checkbox"/>	Molto elevata <input type="checkbox"/>
	Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____ con la seguente motivazione: _____ _____ _____					

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza Assistenza

<p>Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi)</p> <p>igienica <input type="checkbox"/></p> <p>spostamenti <input type="checkbox"/></p> <p>mensa <input type="checkbox"/></p> <p>altro <input type="checkbox"/> (specificare.....)</p> <p>Dati relativi all'assistenza di base (collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)</p>	<p>Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi):</p> <p><u>Comunicazione:</u></p> <p>assistenza ad alunni/e privi/e della vista <input type="checkbox"/></p> <p>assistenza ad alunni/e privi/e dell'udito <input type="checkbox"/></p> <p>assistenza ad alunni/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo <input type="checkbox"/></p> <p><u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u></p> <p>cura di sé <input type="checkbox"/></p> <p>mensa <input type="checkbox"/></p> <p>altro <input type="checkbox"/> (specificare</p> <p>Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria).....</p> <p>....</p>
---	--

Per le esigenze di tipo sanitario si rimanda alla relativa documentazione presente nel Fascicolo dell'alunno/a.

Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.	Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo
--	--

<p>Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo*</p> <p>* (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)</p>	<p>Tenuto conto del Profilo di Funzionamento si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione del fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo:</p> <p>a) Fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente _____</p> <p>– _____</p> <p>b) Fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5bis del D.Lgs 66/2017 - per l'a. s. successivo: tipologia di assistenza / figura professionale _____ per N. ore _____(1).</p>
<p>Eventuali esigenze correlate al trasporto dell'alunno/a da e verso la scuola</p>	

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali e relativo fabbisogno da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stato approvato dal GLO

in data _____

come risulta da verbale n. ____ allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
----------------	--	-------

1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 19 BOLOGNA

Codice Meccanografico: BOIC87800G Codice Fiscale: 91357350379

Sede legale: Via d'Azeglio n. 82, 40123 Bologna - Tel. 051/584082 Fax 051/6449146

e-mail: boic87800g@istruzione.it Indirizzo di Posta Certificata: boic87800g@pec.istruzione.it Scuola dell'Infanzia e Primaria "I.O.R.", via G. C. Pupilli n. 1, 40136 Bologna - Tel. 051/6366132 Scuola Primaria "Cremonini-Ongaro", Via Bellombra n. 28, 40136 Bologna - Tel./Fax 051/585828 Scuola Primaria "Longhena", Via Casaglia n. 39, 40135 Bologna - Tel./Fax 051/6143644 Scuola Secondaria di I grado "Lavinia Fontana", Via d'Azeglio n. 82, 40123 Bologna - Tel.051/582283 Fax 051/582428

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

(ART. 7, D. LGS. 13 APRILE 2017, N. 66 e s.m.i.)

Anno Scolastico _____

ALUNNO/A _____

codice sostitutivo personale _____

Classe _____ **Plesso o sede** _____

ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA rilasciato in data _____

Data scadenza o rivedibilità: _____ Non indicata

PROFILO DI FUNZIONAMENTO redatto in data _____

Nella fase transitoria:

PROFILO DI FUNZIONAMENTO NON DISPONIBILE

DIAGNOSI FUNZIONALE redatta in data _____

PROFILO DINAMICO FUNZIONALE IN VIGORE approvato in data _____

_____ **PROGETTO INDIVIDUALE** redatto in data _____

non redatto

PEI PROVVISORIO	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO'
APPROVAZIONE DEL PEI E PRIMA SOTTOSCRIZIONE	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. 1	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO'

VERIFICA INTERMEDIA	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO'
VERIFICA FINALE E PROPOSTE PER L'A.S. SUCCESSIVO	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO'

Composizione del GLO - Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione Art. 15, commi 10 e 11 della L. 104/1992 (come modif. dal D.Lgs 96/2019)

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO
8.	
9.	
10.	
11.	

12.	
13.	
14.	
...	

Eventuali modifiche o integrazioni alla composizione del GLO, successive alla prima convocazione

Data	Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	Variazione (nuovo membro, sostituzione, decadenza...)

1. Quadro informativo

<p>Situazione familiare / descrizione dell'alunno/a</p> <p>A cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>

.....
.....
.....

2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento

o dalla Diagnosi Funzionale, se non disponibile

Sintetica descrizione, considerando in particolare le dimensioni sulle quali va previsto l'intervento e che andranno quindi analizzate nel presente PEI

—

—

—

In base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale se non è stato ancora redatto) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi. Le sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse.

Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione Sezione 4A/5A Va definita Va omessa Dimensione Comunicazione/Linguaggio Sezione 4B/5A Va definita Va omessa Dimensione Autonomia/ Orientamento Sezione 4C/5A Va definita Va omessa Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento Sezione 4D/5A Va definita Va omessa

3. Raccordo con il Progetto Individuale di cui all'art. 14 della Legge 328/2000

a. Sintesi dei contenuti del Progetto Individuale e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI, tenendo conto delle considerazioni della famiglia. (Se il progetto individuale è stato già redatto)

—

—

b. Se il progetto individuale è stato richiesto e deve ancora essere redatto: indicazioni da considerare nella redazione del progetto individuale di cui all'articolo 14 Legge n. 328/00

—

—

4. Osservazioni sull'alunno/a per progettare gli interventi di sostegno didattico

Punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici

a. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione:

b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio:

c. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento:

d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento:

Revisione Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
---	--

5. Interventi per l'alunno/a: obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità

A. Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE → si faccia riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

B. Dimensione: COMUNICAZIONE / LINGUAGGIO → si faccia riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, produzione verbale e relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi; si consideri anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

C. Dimensione: AUTONOMIA/ORIENTAMENTO → si faccia riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle dimensioni motorio-prassica (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile)

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

D . Dimensione COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO →

capacità mnesiche, intellettive e organizzazione spazio-temporale; livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d'età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

Revisione Data: _____

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione relativi alle Dimensioni interessate	
---	--

Verifica conclusiva degli esiti Data: _____

Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti	
---	--

6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori

Osservazioni nel contesto scolastico con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell'osservazione sistematica dell'alunno o dell'alunna e della classe

--

Revisione Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo

Obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati.

--

Revisione Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

Verifica conclusiva degli esiti Data: _____

con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti	
---	--

8. Interventi sul percorso curricolare

8. 1 Modalità di sostegno didattico e ulteriori interventi di inclusione	
8. 2 Modalità di verifica	

8.3 Progettazione disciplinare

Disciplina: _____	<input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione <input type="checkbox"/> B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione _____
Disciplina: _____	<input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione <input type="checkbox"/> B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione _____
Disciplina: _____	<input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione <input type="checkbox"/> B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione _____

[...]

8.5 Criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici

Comportamento:	<input type="checkbox"/> A - Il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe <input type="checkbox"/> B - Il comportamento è valutato in base ai seguenti criteri personalizzati e al raggiungimento dei seguenti obiettivi: ...
-----------------------	--

Revisione Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

Verifica conclusiva degli esiti Data: _____

<p>con verifica dei risultati didattici conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti riferiti anche all'ambiente di apprendimento. NB: la valutazione finale degli apprendimenti è di competenza di tutto il Consiglio di classe</p>	
--	--

9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse Tabella orario settimanale

(da adattare - a cura della scuola - in base all'effettivo orario della classe)

Per ogni ora specificare:

- se l' alunno/a è presente a scuola salvo assenze occasionali Pres. (se è sempre presente non serve specificare) - se è presente l'insegnante di sostegno Sost.
- se è presente l'assistente all'autonomia o alla comunicazione Ass.

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
8.00 - 9.00	Pres. Sost. Ass.					
9.00 - 10.00	Pres. Sost. Ass.					
10.00 - 11.00	Pres. Sost. Ass.					
11.00 - 12.00	Pres. Sost. Ass.					
12.00 - 13.00	Pres. Sost. Ass.					
...	...					

<p>L'alunno/a frequenta con orario ridotto?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì: è presente a scuola per ___ ore settimanali rispetto alle ___ ore della classe, su richiesta <input type="checkbox"/> della famiglia <input type="checkbox"/> degli specialisti sanitari, in accordo con la scuola, per le seguenti motivazioni:..... <input type="checkbox"/> No, frequenta regolarmente tutte le ore previste per la classe</p>
<p>L'alunno/a è sempre nel gruppo classe con i compagni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No, in base all'orario è presente n. ___ ore in laboratorio o in altri spazi per le seguenti attività _____</p>
<p>Insegnante per le attività di sostegno</p>	<p>Numero di ore settimanali _____</p>
<p>Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base</p>	<p>Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici.....</p>
<p>Risorse professionali destinate all'assistenza,</p>	<p>Tipologia di assistenza / figura professionale _____ Numero di ore settimanali condivise con _____</p>

all'autonomia e/o alla comunicazione	l'Ente competente _____
Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe	[] docenti del Consiglio di classe o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno [] docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte all'alunno/a e/o alla classe [] altro _____
Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione	Interventi previsti per consentire all'alunno/a di partecipare alle uscite didattiche, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione organizzati per la classe.....
Strategie per la	

prevenzione e l'eventuale gestione di comportamenti problematici	_____
Attività o progetti sull'inclusione rivolti alla classe	_____
Trasporto Scolastico	Indicare le modalità di svolgimento del servizio _____

Interventi e attività extrascolastiche attive

Tipologia (es. riabilitazione, attività extrascolastiche, attività ludico/ricreative, trasporto scolastico etc.)	n° ore	struttura	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)
Attività extrascolastiche di tipo informale		supporto	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)

Revisione Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

10.CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE con eventuali note esplicative (D.M. 742/2017) [solo per alunni/e in uscita dalle classi terze]

Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione
---------------------------	--

NOTE ESPLICATIVE

.....

.....

.....

.....

11. Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari

Verifica finale del PEI. Valutazione globale dei risultati raggiunti (con riferimento agli elementi di verifica delle varie Sezioni del PEI),	
--	--

Aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'a.s. successivo [Sez. 5-6- 7]

--

--

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

Assistenza

<p>Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi)</p> <p>igienica <input type="checkbox"/></p> <p>spostamenti <input type="checkbox"/></p> <p>mensa <input type="checkbox"/></p> <p>altro <input type="checkbox"/> (specificare.....)</p> <p>Dati relativi all'assistenza di base (nominativi collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)</p>	<p>Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi):</p> <p><u>Comunicazione:</u></p> <p>assistenza ad alunni/e privi/e della vista <input type="checkbox"/></p> <p>assistenza ad alunni/e privi/e dell'udito <input type="checkbox"/></p> <p>assistenza ad alunni/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo <input type="checkbox"/></p> <p><u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u></p> <p>cura di sé <input type="checkbox"/></p> <p>mensa <input type="checkbox"/></p> <p>altro <input type="checkbox"/> (specificare))</p> <p>Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (nominativi educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)</p>
--	---

Per le esigenze di tipo sanitario si rimanda alla relativa documentazione presente nel Fascicolo dell'alunno/a.

Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.)	Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo
---	--

Proposta del numero di ore di sostegno per l'anno successivo*	<p>Partendo dall'organizzazione delle attività di sostegno didattico e dalle osservazioni sistematiche svolte, tenuto conto <input type="checkbox"/> del Profilo di Funzionamento e <input type="checkbox"/> del suo eventuale aggiornamento, oltre che dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno, si propone - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 29.12.2020, n. 182 - il seguente fabbisogno di ore di sostegno.</p> <p>Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____</p> <p>con la seguente motivazione:.....</p>
Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno successivo* <p>*(Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)</p>	<p>Partendo dalle osservazioni descritte nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni n. 5 e 7, tenuto conto del Profilo di Funzionamento e dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno:</p> <p>- si indica il fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente.....</p> <p>- si indica, come segue, il fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5bis del D.Lgs 66/2017 e s.m.i. - per l'a. s. successivo:</p> <p>tipologia di assistenza / figura professionale _____ per N. ore _____(1).</p>
Eventuali esigenze correlate al trasporto dell'alunno/a	

da e verso la scuola	
Indicazioni per il PEI dell'anno successivo	<p>Suggerimenti, proposte, strategie che hanno particolarmente funzionato e che potrebbero essere riproposte; criticità emerse da correggere, ecc.....</p> <p>.....</p>

La verifica finale, con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stata approvata dal GLO in data _____

Come risulta da verbale n. ___ allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
8.		

9.		
10.		
11.		
12.		
13.		
14.		

12. PEI Provvisorio per l'a. s. successivo

[da compilare a seguito del primo accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica]

Proposta del numero di ore di sostegno alla classe per l'anno successivo* *(Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Partendo dal Profilo di Funzionamento, si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione degli interventi educativo-didattici da attuare ed il relativo fabbisogno di risorse professionali per il sostegno e l'assistenza					
	Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente <input type="checkbox"/>	Lieve <input type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>	Elevata <input type="checkbox"/>	Molto elevata <input type="checkbox"/>
	Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____ con la seguente motivazione:.....					

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

Assistenza

Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi) igienica <input type="checkbox"/> spostamenti <input type="checkbox"/> mensa <input type="checkbox"/> altro <input type="checkbox"/> (specificare.....) Dati relativi all'assistenza di base (collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)	Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi): <u>Comunicazione:</u> assistenza ad alunni/e privi/e della vista <input type="checkbox"/> assistenza ad alunni/e privi/e dell'udito <input type="checkbox"/> assistenza ad alunni/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo <input type="checkbox"/> <u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u> cura di sé <input type="checkbox"/> mensa <input type="checkbox"/> altro <input type="checkbox"/> (specificare) Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (educatori, organizzazione oraria ritenuta)
--	--

	necessaria).....
--	--------------------------

Per le esigenze di tipo sanitario si rimanda alla relativa documentazione presente nel Fascicolo dell'alunno/a.

Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.	Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo
--	--

Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo* * (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Tenuto conto del Profilo di Funzionamento si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione del fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo: a) Fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente _____ – _____ b) Fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5bis del D.Lgs 66/2017 e s.m.i. - per l'a. s. successivo: tipologia di assistenza / figura professionale _____ per N. ore _____(1).
Eventuali esigenze correlate al trasporto dell'alunno/a da e verso la scuola	

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

Il PEI provvisorio con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali e relativo fabbisogno da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stato approvato dal GLO

in data _____

Come risulta da verbale n. ___ allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
8.		
9.		
10.		
11.		
12.		
13.		

ALLEGATO “C” - Debito di funzionamento

Tenuto conto del Profilo di funzionamento, si individuano le principali dimensioni interessate dal bisogno di supporto per l'alunno/a _____ e le condizioni di contesto facilitanti, con la segnalazione del relativo “debito di funzionamento”.

L'Istituzione scolastica e l'Ente territoriale provvederanno a rendere disponibili i relativi fabbisogni di risorse professionali per il sostegno e l'assistenza e ad attuare gli interventi educativo-didattici, di assistenza igienica e di base e di assistenza specialistica, nell'ambito dei *range* e dell'entità delle difficoltà indicati nella Tabella C1.

Situazione iniziale in rapporto alle
“capacità” dell'alunno

DIAGNOSI ICD-9CM: _____

a. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione:

Assente Lieve Media Elevata Molto elevata

b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio:

Assente Lieve Media Elevata Molto elevata

c. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento:

Assente Lieve Media Elevata Molto elevata

d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento:

Assente Lieve Media Elevata Molto elevata

SOSTEGNO EDUCATIVO E DIDATTICO

Debito di funzionamento sulle capacità

	Assente	Lieve	Media	Elevata	Molto elevata
Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	<input type="checkbox"/>				

ASSISTENZA

Debito di funzionamento sulle capacità

COMUNICAZIONE

	Assente	Lieve	Media	Elevata	Molto elevata
Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione	<input type="checkbox"/>				

tenendo conto dei fattori ambientali implicati					
--	--	--	--	--	--

Assistenza specialistica per la comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi):

Comunicazione:

- assistenza ad alunni/e privi/e della vista Tiflodidatta: _____
- assistenza ad alunni/e privi/e dell'udito Interprete LIS: _____
- assistenza ad alunni/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo Esperto Comunicazione aumentativa: _____ • Altro: _____

AUTONOMIA

Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente	Lieve	Media	Elevata	Molto elevata
	<input type="checkbox"/>				

Assistenza specialistica per l'autonomia

Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:

- cura di sé*
- mensa*
- altro* (specificare)

Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi)

- igienica*
- spostamenti*
- mensa*
- altro* (specificare.....)

Tabella Fabbisogno Risorse professionali per il sostegno didattico e l'assistenza

SOSTEGNO EDUCATIVO E DIDATTICO

Debito di funzionamento sulle capacità

SCUOLA DELL'INFANZIA

Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente <input type="checkbox"/>	Lieve <input type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>	Elevata <input type="checkbox"/>	Molto elevata <input type="checkbox"/>
Max 25 ore		0-6	7 – 12	13 – 18	19 - 25

SCUOLA PRIMARIA

Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente <input type="checkbox"/>	Lieve <input type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>	Elevata <input type="checkbox"/>	Molto elevata <input type="checkbox"/>
Max 22 ore		0-5	6 – 11	12 – 16	17 - 22

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente <input type="checkbox"/>	Lieve <input type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>	Elevata <input type="checkbox"/>	Molto elevata <input type="checkbox"/>
Max 18 ore		0-4	5 – 9	10 – 14	15 - 18

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente <input type="checkbox"/>	Lieve <input type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>	Elevata <input type="checkbox"/>	Molto elevata <input type="checkbox"/>
Max 18 ore		0-4	5 – 9	10 – 14	15 - 18

ASSISTENZA SPECIALISTICA

Debito di funzionamento sulle capacità

COMUNICAZIONE

Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente <input type="checkbox"/>	Lieve <input type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>	Elevata <input type="checkbox"/>	Molto elevata <input type="checkbox"/>
(*)					

Assistenza specialistica per la comunicazione (*per azioni riconducibili ad interventi educativi*):

Comunicazione:

- assistenza ad alunni/e privi/e della vista Tiflodidatta: _____
- assistenza ad alunni/e privi/e dell'udito Interprete LIS: _____
- assistenza ad alunni/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo Esperto Comunicazione aumentativa: _____ • Altro: _____

AUTONOMIA

Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente <input type="checkbox"/>	Lieve <input type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>	Elevata <input type="checkbox"/>	Molto elevata <input type="checkbox"/>
(*)					

Assistenza specialistica per l'autonomia

Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:

- cura di sé*
- mensa*
- altro* (*specificare*)

(*) Le risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione sono attribuite dagli Enti preposti, tenuto conto del principio di accomodamento ragionevole e sulla base delle richieste complessive formulate dai Dirigenti scolastici, secondo le modalità attuative e gli standard qualitativi previsti nell'accordo di cui all'articolo 3, comma 5-bis del DLgs 66/2017.

igienica

spostamenti

mensa

altro (*specificare.....*)

VERBALE DEL GL OPERATIVO

(L. 104/92 art. 15

comma 2)

ALUNNO.....

..... CLASSE

Incontro N°.....del

ELEMENTI ACQUISITI PER L'ELABORAZIONE/VARIAZIONE DEL PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

La Programmazione Educativa sarà:

- Coincidente con quella della classe
- Differenziata per:

Obiettivi - contenuti - strategie
- contenuti - strategie

Metodologie - spazi_ altro.....

- La differenziazione sarà caratterizzata da:

-semplificazioni - riduzioni - sostituzioni

Attività settimanali programmate:

in

classe.....

..... in luoghi diversi dalla classe

.....

BREVE SINTESI DEGLI INTERVENTI DEI PRESENTI ALL'INCONTRO

.....
...

.....

.....

.....
...
.....
...
.....
...
.....
...
.....
...

COMPONENTI DEL GRUPPO OPERATIVO	COGNOME E NOME	FIRMA
Dirigente Scolastico o suo delegato		
Insegnanti di classe		
Insegnante di sostegno		
Educatore		
Neuropsichiatra infantile		
Terapisti		
Genitori dell'alunno		

Data

Firma insegnanti di classe

.....

Firma genitori

.....

.....

Firma Dirigente Scolastico

Codice Meccanografico: BOIC87800G Codice Fiscale: 91357350379

Sede legale: Via d'Azeglio n. 82, 40123 Bologna - Tel. 051/584082 Fax 051/6449146

e-mail: boic87800g@istruzione.it Indirizzo di Posta Certificata: boic87800g@pec.istruzione.it Scuola

dell'Infanzia e Primaria "L.O.R.", via G. C. Pupilli n. 1, 40136 Bologna - Tel. 051/6366132

Scuola Primaria "Cremonini-Ongaro", Via Bellombra n. 28, 40136 Bologna - Tel./Fax
051/585828

Scuola Primaria "Longhena", Via Casaglia n. 39, 40135 Bologna - Tel./Fax 051/6143644 Scuola Secondaria di I
grado "Lavinia Fontana", Via d'Azeglio n. 82, 40123 Bologna
- Tel.051/582283 Fax 051/582428

MODELLO PROFILO DINAMICO FUNZIONALE (P.D.F.)

Note per la compilazione

Il Profilo Dinamico Funzionale viene redatto dai componenti del Gruppo Operativo (G.O.) sulla base della Diagnosi Funzionale, delle informazioni e osservazioni raccolte dall'AUSL, dalla famiglia e dalle osservazioni e annotazioni del personale docente.

Docenti, operatori sanitari e genitori avranno cura di redigere gli appositi documenti (qui di seguito denominati "Strumenti per la redazione del Profilo Dinamico Funzionale") entro il mese di giugno, quali documenti preliminari utili per consentire la stesura definitiva del P.D.F. da parte dei componenti del Gruppo Operativo.

Il Gruppo Operativo, sulla base delle osservazioni e delle indicazioni raccolte attraverso tali strumenti, avrà il compito di operare una sintesi che indichi quali sono le abilità, le potenzialità e le difficoltà del bambino/alunno disabile, selezionando l'area o le aree che si possono potenziare e sviluppare.

L'attività di osservazione é *continuativa* per tutto il percorso scolastico e concorre o alla prima compilazione e all'aggiornamento del P.D.F., obbligatoriamente al termine di ogni grado di studio e/o passaggio ad altra scuola, compreso il passaggio biennio/triennio della scuola secondaria di secondo grado. Al passaggio di grado scolastico, subito dopo l'ultimo aggiornamento, il P.D.F. deve essere trasmesso alla nuova scuola di iscrizione (in sede di ultimo G.O. e comunque entro giugno).

Gli aggiornamenti vanno effettuati, inoltre, ogni qualvolta vi siano cambiamenti e/o modificazioni nelle varie aree che richiedano la discussione degli aspetti di sviluppo potenziale e vanno apportati in forma di allegati al P.D.F. iniziale, al fine di consentire la chiara individuazione dell'evoluzione del profilo del bambino/alunno.

Il P.D.F. aggiornato e integrato segue l'alunno/a nel suo percorso di studio e nei diversi gradi scolastici, in modo da costituire un *unicum* che manterrà memoria di quanto fatto in previsione del percorso di vita e del passaggio alla vita adulta.

PROFILO DINAMICO FUNZIONALE

Riferimenti alla CERTIFICAZIONE per l'INTEGRAZIONE SCOLASTICA secondo l'art. 3 della legge 104/92:

Data di emissione _____ Data di rinnovo o modifica se presente _____

Referente A.S.L. _____

Diagnosi clinica (codice diagnostico ICD10 e diagnosi per esteso)

INFORMAZIONI SULL'ACCERTAMENTO DELL'HANDICAP (L. 104/92)

Sussistono le condizioni di cui **all'art. 3 comma 1** (è persona handicappata colui che presenta una minorazione fisica, psichica

o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa tale da determinare un processo di svantaggio e di emarginazione)? Sì No

Sussistono le condizioni di cui **all'art. 3 comma 3** (qualora la minorazione singola o plurima abbia ridotto l'autonomia personale, correlata all'età(...), la situazione assume connotazione di gravità)? Sì No

Data di eventuale rinnovo _____

INFORMAZIONI SULL'INVALIDITA' CIVILE

(da compilarsi al compimento del sedicesimo anno di età e in vista dell'inserimento lavorativo mirato Legge 68/1999)

E' stato sottoposto a visita di accertamento dell'invalidità civile dopo il compimento del sedicesimo anno di età e in vista dell'inserimento lavorativo mirato Legge 68/1999? Sì No

Ha presentato la domanda? Sì No Ha le pratiche in corso? Sì No Percepisce l'indennità

di accompagnamento? Sì No

Compilato a cura dei genitori o di chi detiene la potestà genitoriale e la tutela

Istituto: Anno scolastico:

Alunno/a (*iniziali*): Classe:

INFORMAZIONI SULLE ABITUDINI DELL'ALUNNO/A IN AMBITO

FAMILIARE 1) In quale ambiti l'alunno/a è autonomo/a nelle attività della vita quotidiana ?

Sì Parzialmente No

- Alimentazione
- Cura della persona
- Spostamenti

2) In che modo ha bisogno di essere aiutato/a ?

2

3 - per l'Alimentazione

.....

- per la Cura della persona

.....

- per gli Spostamenti

.....

- altro

.....

.....

3) Esegue i compiti scolastici a casa?

Sì Con difficoltà No

Se ha difficoltà, ha la possibilità di essere aiutato/a ?

Sì Qualche volta No

Da un familiare

Dai compagni di scuola

Da una persona di fiducia della famiglia

Altro

(specificare):.....

4) Come trascorre il tempo libero a casa ?

Sì Qualche volta No

Guarda la TV

Usa Internet

Usa i videogiochi

Gioca da solo/a

Gioca con altri bambini/ragazzi

Aiuta nel ménage familiare

Legge libri/fumetti

Coltiva degli hobbies

Altro

(specificare):.....

5) Quali sono i suoi interessi prevalenti ?

.....
.....

6) Nel tempo extra scolastico esce di casa ? **Sì** **No**

Se Sì precisare:

Autonomamente

In compagnia di adulti

In compagnia di coetanei

Solo se accompagnato/a

Se NO, precisare perché

.....
.....

7) Frequenta:

Coetanei

Compagni di scuola

Familiari

Amici di famiglia

Gruppi organizzati

Nel caso frequenti gruppi organizzati precisare:

Centri ricreativi Scouts o
parrocchia Gruppi sportivi
(specificare lo sport:) Altro (specificare:
.....)

8) Sa organizzare autonomamente attività nel suo tempo libero?

Sì A volte No

se Sì, solitamente cosa?

.....
.....

9) Propone attività?

Sì A volte No

se Sì, specificare quali

.....
.....

10) Esprime desideri/aspirazioni particolari? Quali?

.....
.....

11) Note ed osservazioni

.....
.....
.....
.....

Nome e cognome del/i familiare/i che ha compilato il Modulo

.....
.....

Data di compilazione....., / /

Compilato a cura dei docenti del Consiglio di Classe

Istituto: Anno scolastico:

Alunno/a (*iniziali*): Classe:

Anno scolastico	Classe frequentata	Numero di ore di frequenza scolastica	Tipo di organizzazione della scuola settimanale (orario della classe)

INFORMAZIONI SU INTERVENTI DIDATTICI

- intervento insegnante di sostegno ore settimanali..... •
- supporti assistenziali ore settimanali..... •
- altri interventi.....

L'osservazione del bambino/alunno disabile, volta a raccogliere tutte le informazioni necessarie per la predisposizione del documento, concorre alla definizione delle seguenti aree funzionali che descrivono le difficoltà, le abilità e le potenzialità di sviluppo dell'allievo.

Di seguito si riportano le aree funzionali, per le quali vengono descritti:

1. le abilità dell'allievo/a in riferimento alle singole specificazioni dell'area secondo quanto emerge dalle osservazioni raccolte con l'utilizzo degli Strumenti per la redazione del P.D.F. o in sede di Gruppo Operativo;
2. il successivo potenziale di sviluppo che il bambino/alunno mostra di poter raggiungere a breve termine, anche se in modo non completamente autonomo o generalizzato;
3. gli accorgimenti particolari da tenere, secondo indicazione medica, in presenza di specifiche patologie (epilessia, emofilia, gracilità ossea, ecc.)

AREA MOTORIA (Orientamento spaziale, coordinazione motoria, manualità e motricità fine, coordinazione oculo-manuale, equilibrio e postura)

AREA SENSORIALE (Funzionalità visiva, uditiva, e tattile: grado di deficit e capacità residue, funzioni di supporto, uso di ausili, strategie compensative individuali.)

AREA COGNITIVA (profilo cognitivo: capacità di attenzione, memorizzazione, organizzazione spazio temporale, associazione, analisi, sintesi, astrazione, elaborazione di informazioni e mappe concettuali, capacità di utilizzo di conoscenze acquisite in precedenza, di fare richieste, di dare conferme, di chiedere chiarimenti)

4° AREA APPRENDIMENTI (LETTURA/SCRITTURA/CALCOLO) Gioco (organizzazione del gioco manipolativo, imitativo, simbolico), grafismo (scarabocchio non significativo, disegno rappresentativo, disegno narrativo, disegno descrittivo), lettura e scrittura (di sillabe, di parole, di frasi, con presenza di errori di varia tipologia; scrittura copiata, dettata, spontanea), calcolo (contare, corrispondenza quantità numero, quattro operazioni), comprensione e interpretazione di messaggi espressi con linguaggi anche diversi da quelli codificati

AREA LINGUISTICO-COMUNICATIVA Comprensione del linguaggio orale (parole, frasi, periodi, racconti di varie complessità in diversi contesti) e l testo scritto. Produzione. verbale rispetto allo sviluppo

fonologico, al patrimonio lessicale, alla struttura sintattica e narrativa. Comunicazione: uso del linguaggio verbale in diverse situazioni, uso di linguaggi alternativi e/o integrativi, capacità espressive non verbali, descrizioni dei contenuti prevalenti.

AREA AFFETTIVA-RELAZIONALE (Autostima e consapevolezza di sé, rapporto con gli adulti e con i pari, tolleranza alle frustrazioni, capacità di cooperare e di assumere iniziative, motivazione ad apprendere e ad entrare in relazione con gli altri.)

AREA DELL'AUTONOMIA PERSONALE (Alimentazione, igiene e cura personale, controllo degli sfinteri, strumenti e ausili)

AREA DELL'AUTONOMIA SOCIALE Spostamenti finalizzati all'interno e all'esterno di ambienti noti, capacità d'uso funzionale di strumenti di autonomia sociale (telefono, denaro, mezzi di trasporti pubblici), autonomia familiare e scolastica, nei rapporti con le altre persone, nel gruppo con i compagni e con gli adulti, nello spazio e nel tempo.

Nome e cognome del/dei docente/e che hanno compilato il modulo

.....

..... Luogo e data di compilazione

.....,/.../.....

SINTESI A CURA DEL GRUPPO OPERATIVO

CAPACITA' POSSEDUTE

--

DIFFICOLTA'

--

INTERESSI E POSSIBILITA' DI SVILUPPO

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 19 BOLOGNA

Codice Meccanografico: BOIC87800G Codice Fiscale: 91357350379

Sede legale: Via d'Azeglio n. 82, 40123 Bologna - Tel. 051/584082 Fax 051/6449146

e-mail: boic87800g@istruzione.it Indirizzo di Posta Certificata: boic87800g@pec.istruzione.it Scuola dell'Infanzia e Primaria "I.O.R.", via G. C. Pupilli n. 1, 40136 Bologna - Tel. 051/6366132 Scuola Primaria "Cremonini-Ongaro", Via Bellombra n. 28, 40136 Bologna - Tel./Fax 051/585828 Scuola Primaria "Longhena", Via Casaglia n. 39, 40135 Bologna - Tel./Fax 051/6143644 Scuola Secondaria di I grado "Lavinia Fontana", Via d'Azeglio n. 82, 40123 Bologna - Tel.051/582283 Fax 051/582428

**Piano Didattico Personalizzato
per alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)***

1. Dati dell'alunno

Anno scolastico:/.....

Nome e Cognome:.....

nato/a il/...../.....

a.....

Residente a:..... in
Via..... n

Tel: e-mail.....

Classe:.....

Plesso

Il PDP viene redatto collegialmente dal Consiglio di Classe e concordato con la famiglia. **Diagnosi*

Segnalazione diagnostica alla scuola redatta da: AUSL privato

Il/...../..... dal dott. : *neuropsichiatra* *psicologo*

3. Tipologia del disturbo (dalla diagnosi)

Dislessia di grado lieve medio severo **Disgrafia** di grado lieve medio severo **Disortografia** di grado lieve medio severo **Discalculia** di grado lieve medio severo

Diagnosi e relativi Codici ICD10 riportati (dalla diagnosi o dalla segnalazione specialistica):

.....
.....
.....
.....
.....

Informazioni dalla famiglia

.....

Nello svolgimento dei compiti a casa:

Strategie utilizzate nello studio:

- sottolinea,
- identifica parole-chiave
- fa schemi e/o mappe autonomamente...
- utilizza schemi e/o mappe fatte da altri (insegnanti, tutor, genitori...)
- elabora il testo scritto al computer, utilizzando il correttore ortografico e/o la sintesi vocale....

Il grado di autonomia dell'alunno/a è:

1. Insufficiente
2. Scarso
3. Buono
4. Ottimo

Eventuali aiuti:

- ricorre all'aiuto di un tutor
- ricorre all'aiuto di un genitore
- ricorre all'aiuto di un compagno
- utilizza strumenti compensativi

Strumenti da utilizzare a casa:

- strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico)
- tecnologia di sintesi vocale
- testi semplificati e/o ridotti
- fotocopie
- schemi e mappe
- appunti scritti e al pc
- registrazioni digitali
- materiali multimediali (video, simulazioni...)
- testi con immagini strettamente attinenti al testo
- testi adattati con ampie spaziature e interlinee

Patto di corresponsabilità educativa previsto dal D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235 In base alla programmazione di classe ogni docente disciplinare avrà cura di specificare, facendo riferimento alle tabelle A e B, le misure dispensative, gli strumenti compensativi, le modalità di verifica e i criteri di valutazione adottati per l'anno scolastico in corso.

Disciplina	Misure dispensative	Strumenti	Modalità di verifica e
	concordate	compensativi	criteri di valutazione
Esempio.	A5-A6-A8-A9-A10-	B3-B6-B7-B9-B11-	A17-A19-A23-A24
Area Logico-	A14-	B14-	
Matematica	A22	B15	

(Arial, Trebuchet, Verdana), carattere 14-16, interlinea 1,5/2, spaziatura espansa, testo non giustificato. 14- Elasticità nella richiesta di esecuzione dei compiti a casa, per i quali si cercherà di istituire un produttivo

rapporto scuola-famiglia (tutor)

15- Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare più supporti (videoscrittura,

correttore ortografico, sintesi vocale)

16- Accordo sui tempi e sui modi delle interrogazioni su parti limitate e concordate del programma, evitando di

spostare le date fissate

17- Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi non

considerando errori ortografici

18- Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o

arricchimento con una discussione orale) riduzione al minimo delle domande a risposte aperte 19- Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su

supporto digitalizzato

leggibili dalla sintesi vocale

20- Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi

riadattati e/o mappe durante l'interrogazione

21- Valorizzazione dei successi sugli insuccessi al fine di elevare l'autostima e le motivazioni di studio

22- Favorire situazioni di apprendimento cooperativo tra compagni (anche con diversi ruoli) 23- Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi)

24- Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi 25- Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici

Altro:

.....
.
.....
.
.....
.

B

STRUMENTI COMPENSATIVI (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)

1- Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) per l'italiano e le

lingue straniere, con tecnologie di sintesi vocale (in scrittura e lettura)

2- Utilizzo del computer fornito di stampante e scanner con OCR per digitalizzare i testi cartacei 3- Utilizzo della sintesi vocale in scrittura e lettura (se disponibile, anche per le lingue straniere) 4- Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri...).

5- Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri...).

5- Utilizzo del registratore digitale per uso autonomo

6- Utilizzo di libri e documenti digitali per lo studio o di testi digitalizzati con OCR

7- Utilizzo, nella misura necessaria, di calcolatrice con foglio di calcolo

(possibilmente calcolatrice vocale) o ausili

per il calcolo (linee dei numeri cartacee e non)

8- Utilizzo di schemi e tabelle, elaborate dal docente e/o dall'alunno, di grammatica (es. tabelle delle

coniugazioni verbali...) come supporto durante compiti e verifiche 9- Utilizzo di tavole, elaborate dal docente e/o dall'alunno, di matematica (es. formulari...) e di schemi e/o

mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche 10-

- Utilizzo di mappe e schemi (elaborate dal docente e/o dallo studente per sintetizzare e strutturare le informazioni) durante l'interrogazione, eventualmente anche su supporto digitalizzato (video presentazione),
 per facilitare il recupero delle informazioni e migliorare l'espressione verbale
- 11- Utilizzo di diagrammi di flusso delle procedure didattiche
 - 12- Utilizzo di altri linguaggi e tecniche (ad esempio il linguaggio iconico e i video...) come veicoli che possono sostenere la comprensione dei testi e l'espressione
 - 13- Utilizzo di dizionari digitali su computer (cd rom, risorse on line)
 - 14- Utilizzo di software didattici e compensativi (free e/o commerciali) specificati nella tabella degli obiettivi
 - 15- Utilizzo di quaderni con righe e/o quadretti speciali
 - 16- Utilizzo di impugnatori facili per la corretta impugnatura delle penne

Altro

***NB:** In caso di esame di stato, gli strumenti adottati andranno indicati nel documento del 15 maggio (nota MPI n 1787/05 – MPI maggio 2007) in cui il Consiglio di Classe dovrà indicare modalità, tempi e sistema valutativo previsti*

IL PRESENTE PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO È STATO CONCORDATO E REDATTO IN DATA

Insegnanti: Genitori Genitori

.....

.....

.....

.....

.....

Dirigente Scolastico

.....

.....

.....

.....

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 19 BOLOGNA

Codice Meccanografico: BOIC87800G Codice Fiscale: 91357350379

Sede legale: Via d'Azeglio n. 82, 40123 Bologna - Tel. 051/584082 Fax 051/6449146

e-mail: boic87800g@istruzione.it Indirizzo di Posta Certificata: boic87800g@pec.istruzione.it Scuola dell'Infanzia e Primaria "L.O.R.", via G. C. Pupilli n. 1, 40136 Bologna - Tel. 051/6366132 Scuola Primaria "Cremonini-Ongaro", Via Bellombra n. 28, 40136 Bologna - Tel./Fax 051/585828 Scuola Primaria "Longhena", Via Casaglia n. 39, 40135 Bologna - Tel./Fax 051/6143644 Scuola Secondaria di I grado "Lavinia Fontana", Via d'Azeglio n. 82, 40123 Bologna - Tel.051/582283 Fax 051/582428

P.D.P.

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Per allievi con altri Bisogni Educativi Speciali (BES-Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n. 8 del 6/03/2013)

PLESSO

CLASSE ANNO SCOLASTICO _

Cognome e nome allievo/a:

Luogo di nascita: Data_/_/

INDIVIDUAZIONE DELLA SITUAZIONE DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE

DA PARTE DI:

SERVIZIO SANITARIO PUBBLICO

SERVIZIO SANITARIO PRIVATO

TEAM DOCENTI

data_/_/ (Diagnosi medica e/o relazione del team docenti da allegare)

PATTO EDUCATIVO CONCORDATO CON LA FAMIGLIA

DELL'ALUNNO Attività scolastiche personalizzate programmate :

- di recupero, di consolidamento e/o di potenziamento;
- a classi aperte;
- di gruppo e/o a coppie;
- di recupero/sostegno linguistico con operatori esterni alla scuola; ➤ di supporto nello svolgimento dei compiti in orario pomeridiano; ➤ di tutoring

da parte dei compagni di classe;

➤ in apprendimento cooperativo

➤ utilizzo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative come da tabella D;

➤ altro

.....
.
.....
.....

. Strumenti e supporti nel lavoro a casa

➤ testi semplificati e/o ridotti;

➤ schemi e mappe;

➤ intervento di un tutor privato;

➤ intervento di un familiare;

➤ altro

.....
.....
.....
.....

Strategie metodologiche e didattiche

Gli insegnanti, per stimolare l'autostima ed evitare frustrazioni, opereranno ponendo particolare attenzione alle specifiche difficoltà, affinché l'alunno/a sia messo/a in condizione di raggiungere il successo formativo. A tale scopo favoriranno l'attivazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative, che ritengono adeguati, riportati nella sez. D

SEZIONE D - Quadro riassuntivo delle misure dispensative e degli strumenti compensativi - parametri e criteri per la verifica/valutazione (nota2)	
MISURE DISPENSATIVE (nota1) (legge 170/10 e linee guida 12/07/11) E INTERVENTI DI PERSONALIZZAZIONE	
D1	Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe
D2	Dispensa dall'uso dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento
D3	Dispensa dall'uso del corsivo e dello stampato minuscolo
D4	Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti
D5	Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna
D6	Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie
D7	Dispensa dall'utilizzo di tempi standard

D8	Riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi
D9	Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi
D10	Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni di più materie
D11	Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling
D12	Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali
D13	Accordo sui tempi e sulle modalità delle interrogazioni
D14	Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi
D15	Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale); riduzione al minimo delle domande a risposte aperte
D16	Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale
D17	Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione
D18	Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi)
D19	Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi
D20	Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici
D21	Altro

STRUMENTI COMPENSATIVI	
(legge 170/10 e linee guida 12/07/11) (Nota 2 e 3)	
C1	Utilizzo di computer e tablet (possibilmente con stampante)
C2	Utilizzo del registratore digitale o di altri strumenti di registrazione per uso personale
C3	Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) ed eventualmente della calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale)
C4	Utilizzo di schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso come supporto durante compiti e verifiche scritte

C5	Utilizzo di formulari e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto
	durante compiti e verifiche scritte
C6	Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni per facilitare il recupero delle informazioni
C7	Utilizzo di testi semplificati
C8	Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato
	sintesi vocale, mappe, schemi, formulari
C9	Altro

SEZIONE E

MODALITA' DI VERIFICA

PROVE SCRITTE

Utilizzo prove standardizzate (V/F, scelta multipla, riempimento...)

- Predisposizione verifiche accessibili, brevi, strutturate, scalari;

- Facilitazione decodifica della consegna e del testo;

- Utilizzo mediatori didattici durante le interrogazioni (mappe - schemi – immagini); •

Presentazione eventuale testo della verifica in formato digitale e/o stampato maiuscolo; •

Previsione lettura del testo della verifica scritta da parte dell'insegnante o tutor; •

Riduzione/selezione della quantità di esercizi nelle verifiche scritte;

- Programmazione tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove;

- altro.....

PROVE ORALI

- Gestione individualizzata dei tempi nelle verifiche orali;

- Valorizzazione del contenuto nell'esposizione orale (esperienze personali, storie, ecc) tenendo conto di eventuali difficoltà espositive;

- Stimolazione della verbalizzazione di esperienze personali anche attraverso l'attività grafica;

- Previsione verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) ove necessario.

• Altro.....

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE

- Valutare per formare (per orientare il processo di insegnamento-apprendimento);
- Valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo e non valutare solo il prodotto/risultato ; Valutare tenendo conto maggiormente del contenuto che della forma;
- Favorire un clima di classe sereno e tranquillo, anche dal punto di vista dell'ambiente fisico (rumori, luci...);
- Rassicurare sulle conseguenze delle valutazioni.

La valutazione dell'alunno è sempre rapportata al percorso didattico stabilito nel PDP e ai progressi compiuti dall'alunno stesso in base alle proprie capacità.

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato, nel presente PDP, per il successo formativo dell'alunno.

..... li

FIRMA DEI DOCENTI

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA

FIRMA DEI GENITORI

.....

FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 19 BOLOGNA

Codice Meccanografico: BOIC87800G Codice Fiscale: 91357350379

Sede legale: Via d'Azeglio n. 82, 40123 Bologna - Tel. 051/584082 Fax 051/6449146

e-mail: boic87800g@istruzione.it Indirizzo di Posta Certificata: boic87800g@pec.istruzione.it Scuola dell'Infanzia e Primaria "I.O.R.", via G. C. Pupilli n. 1, 40136 Bologna - Tel. 051/6366132 Scuola Primaria "Cremonini-Ongaro", Via Bellombra n. 28, 40136 Bologna - Tel./Fax 051/585828 Scuola Primaria "Longhena", Via Casaglia n. 39, 40135 Bologna - Tel./Fax 051/6143644 Scuola Secondaria di I grado "Lavinia Fontana", Via d'Azeglio n. 82, 40123 Bologna - Tel.051/582283 Fax 051/582428

PIANO DI LAVORO PERSONALIZZATO PER L'ISTRUZIONE DOMICILIARE

DATI RELATIVI ALL'ALUNNO :

Cognome_Nome_(solo le iniziali)

Scuola di appartenenza:

Classe.....

L'alunno è dichiarato disabile?

SÌ NO

È supportato dal docente di ISTRUZIONE
sostegno DOMICILIARE

Se sì, indicare numero di ore Se sì NO Se sì NO
settimanali

genitori

SEDE DI SVOLGIMENTO
ISTRUZIONE DOMICILIARE Domicilio
dell'alunno

Comune..... Prov Sì No

Richiesta scritta di I.D. da parte dei

DURATA DEL SERVIZIO DI ISTRUZIONE

DOMICILIARE Periodo riportato dal certificato medico

Dal..... al

Periodo effettivo di Istruzione domiciliare organizzato dalla scuola di
appartenenza dell'alunno/studente

Dalal.....

Monte ore settimanali

Scuola Primaria.....

SSI grado

Settimane di Istruzione domiciliare circa

Monte ore totale previsto ore di istruzione domiciliare

L'alunno è

stato SÌ

ricoverato in struttura ospedaliera con sezione di scuola in ospedale: PER

ALCUNI PERIODI

Motivazioni, modalità didattiche, organizzazione e tempi di intervento

Il presente documento è redatto per delineare le caratteristiche dell'attività scolastica dello studente in oggetto a causa dell'impossibilità di frequentare con regolarità le lezioni tenute all'interno dell'Istituto scolastico.

Per questi motivi si profila per lo studente un'attività didattica prettamente legata nei tempi soprattutto, ed anche nei modi, alle opportunità e possibilità che di volta in volta si presenteranno nel corso del periodo di assenza dalla normale attività scolastica.

Il rapporto di Istruzione Domiciliare inizierà con la dimissione dall'ospedale e proseguirà fino al, salvo diverse necessità.

La distribuzione del monte ore di Istruzione Domiciliare potrà subire variazioni correlate al divenire della situazione dello studente

L'obiettivo fondante del progetto è consentire allo studente di proseguire, anche se parzialmente, il suo percorso di apprendimento e di mantenere il più possibile costante il suo rapporto con la classe. I componenti del Consiglio di classe/team docente avranno cura di:

sostenere lo studente nelle necessità che verranno evidenziate, attraverso le forme che verranno ritenute più opportune.

far pervenire il materiale necessario ai colleghi che svolgeranno lezioni domiciliari.

nel periodo o periodi di ricovero ospedaliero si raccorderà con i docenti della sezione ospedaliera..... nei tempi e nei modi che di volta in volta saranno reputati più idonei dalle varie figure di riferimento.

favorire lo scambio e il contatto con i compagni di classe

Modalità dell'Istruzione domiciliare:

1. lezione domiciliare, distribuita durante la settimana con una programmazione flessibile, in dipendenza dallo stato di salute e di eventuali ulteriori ricoveri in ospedale,
2. lezioni/comunicazioni via skype, ove disponibili dispositivi specifici
3. invio online di testi di verifiche e/o di esercitazioni.

La valutazione dello studente è totalmente subordinata alle condizioni di salute dello stesso; sarà ridotta e/o differenziata nei tempi e modi di somministrazione, compatibilmente con la situazione in atto. Consisterà comunque in un numero congruo di momenti di verifica (più facilmente di tipo sommativo) non precedentemente stabilito, sufficiente ad esprimere un giudizio esauriente.

Di seguito si definisce il Piano di Lavoro Personalizzato:

discipline individuate dal Consiglio di classe/Team docente:

.....
.
.....
.

attività previste per le discipline individuate:

.....
.....

.....
.....
.....
.....

modalità di intervento attivate:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

strumentazione utilizzata:

.....
.....

tempi di svolgimento del percorso:

.....
.....

Si dichiarano disponibili per l'istruzione domiciliare i docenti:

.....
.....
.....
.....

PATTO CON LA FAMIGLIA

La famiglia autorizza tutti i docenti del Consiglio di classe/Team docente ad applicare ogni strumento compensativo e le strategie dispensative ritenute idonee, previste dalla normativa vigente, tenuto conto delle risorse disponibili.

Il Piano di lavoro personalizzato viene proposto alla famiglia che lo condivide apponendo la firma.

Copia del Piano di Lavoro Personalizzato viene consegnata alla famiglia.

Il Referente del Progetto

.....

I genitori

.....
.....

Il dirigente scolastico

.....

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 19 BOLOGNA

Codice Meccanografico: BOIC87800G Codice Fiscale: 91357350379

Sede legale: Via d'Azeglio n. 82, 40123 Bologna - Tel. 051/584082 Fax 051/6449146

e-mail: boic87800g@istruzione.it Indirizzo di Posta Certificata: boic87800g@pec.istruzione.it Scuola dell'Infanzia e Primaria "L.O.R.", via G. C. Pupilli n. 1, 40136 Bologna - Tel. 051/6366132 Scuola Primaria "Cremonini-Ongaro", Via Bellombra n. 28, 40136 Bologna - Tel./Fax 051/585828 Scuola Primaria "Longhena", Via Casaglia n. 39, 40135 Bologna - Tel./Fax 051/6143644 Scuola Secondaria di I grado "Lavinia Fontana", Via d'Azeglio n. 82, 40123 Bologna - Tel.051/582283 Fax 051/582428

**PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO
PER ALUNNI NON ITALOFONI
O CON NECESSITA' DI SUPPORTO LINGUISTICO PER LO STUDIO
MODELLO 1**

PLESSO ANNO SCOLASTICO

CLASSE

(in riferimento al DPR n.394/99: il collegio dei docenti definisce il necessario adattamento dei programmi di insegnamento, in relazione al livello di competenza dei singoli allievi; allo scopo possono essere adottati specifici interventi individualizzati o per gruppi di alunni, per facilitare l'apprendimento della lingua italiana.)

Il Consiglio di Classe/team dei docenti tenuto conto della situazione rilevata in ingresso, propone un intervento personalizzato nei contenuti, nei tempi e nelle modalità di valutazione, allo scopo di permettere all' alunno/a di raggiungere gli obiettivi prefissati nelle singole discipline

DATI ALUNNO/A:

- NAZIONALITA':data di nascita.....

- CORRISPONDENZA TRA ETA' ANAGRAFICA E CLASSE DI INSERIMENTO

nessun ritardo		un anno di ritardo
----------------	--	--------------------

- ANNI DI SCOLARIZZAZIONE PORTATI A COMPIMENTO NEL PAESE DI ORIGINE

LIVELLO DI CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA

	OTTIMO	BUONO	SUFFICIENTE	INSUFFICIENTE
ASCOLTO				
LETTURA				
INTERAZIONE ORA				
PRODUZIONE ORA	L			

PRODUZIONE SCRI	T			
--------------------	---	--	--	--

pertanto

- seguirà il programma della classe
- non seguirà il programma della classe

Poiché l'alunno/a non è in grado di seguire la programmazione di classe, svolgerà il suddetto programma.

Tale programmazione è suscettibile di modifiche *in itinere* in base alle risposte dell'alunno:

CONTENUTI

.....

.....

.....

OBIETTIVI MINIMI

.....

.....

.....

COMPETENZE DISCIPLINARI: MATEMATICA

COMPETENZE/ CONOSCEN	OTTIMO	BUONO	SUFFICIENTE	INSUFFICIENTE
1				
2				
3				
4				
5				

pertanto

- seguirà il programma della classe
- non seguirà il programma della classe

Poiché l'alunno/a non è in grado di seguire la programmazione di classe, svolgerà il suddetto programma.

Tale programmazione è suscettibile di modifiche *in itinere* in base alle risposte dell'alunno:

CONTENUTI

.....

.....

.....

.....

OBIETTIVI MINIMI

.....

.

.....

.

.....

.

.....

.

COMPETENZE DISCIPLINARI: LINGUA STRANIERA

In seguito ad una prima fase di osservazione e di verifica delle competenze specifiche di disciplina si è stabilito che l'alunno/a

	OTTIMO	BUONO	SUFFICIENTE	SUFFICIENTE
ASCOLTO				
LETTURA				
INTERAZIONE ORALE				
PRODUZIONE ORALE				
PRODUZIONE SCRITTA				

pertanto

- seguirà il programma della classe
- non seguirà il programma della classe

Poiché l'alunno/a non è in grado di seguire la programmazione di classe, svolgerà il suddetto programma.

Tale programmazione è suscettibile di modifiche *in itinere* in base alle risposte dell'alunno:

CONTENUTI

.....

.

.....

.

.....

.

OBIETTIVI MINIMI

.....

.

.....

.....

STRATEGIE DIDATTICO-EDUCATIVE (vedi programmazione di classe) e METODOLOGIE DI PERSONALIZZAZIONE DEL PIANO

TIPO DI METODOLOGIA DISCIPLINE COINVOLTE
--

Riduzione dei programmi agli obiettivi e saperi minimi
Riduzione degli argomenti
Semplificazione delle consegne
Semplificazione di testi
Uso di supporti multimediali

VERIFICHE

Le verifiche terranno conto dello svantaggio linguistico dello studente e potranno essere semplificate

VALUTAZIONE

Sospensione temporanea della valutazione

DISCIPLINE COINVOLTE

- italiano
- storia geografia
- matematica scienze inglese
- 2^a lingua comunitaria
- tecnologia arte e immagine
- musica
- motoria

Prove ridotte di numero

- italiano
- storia geografia
- matematica scienze inglese
- 2^a lingua comunitaria
- tecnologia arte e immagine
- musica
- motoria

Prove differenziate

- italiano
- storia geografia

- matematica scienze inglese
- 2^a lingua comunitaria
- tecnologia arte e immagine
- musica
- motoria

Prove semplificate

- italiano
- storia geografia
- matematica scienze inglese
- 2^a lingua comunitaria
- tecnologia arte e immagine
- musica
- motoria

Prove svolte con maggior tempo

- italiano
- storia geografia
- matematica scienze inglese
- 2^a lingua comunitaria
- tecnologia arte e immagine
- musica
- motoria

Frequenza:

- assidua
- discontinua
- non ha frequentato

Atteggiamento:

- attivo e partecipe
- diligente
- disinteressato

Metodo di lavoro (prendere appunti, rispetto delle consegne, ordine del materiale etc.):organizzato e autonomo
ordinato ma non del tutto autonomo
necessita di sollecitazioni ed indicazioni

Risultati ottenuti rispetto alla situazione di partenza:

- soddisfacenti
- sufficienti
- scarsi

Data

Firma insegnanti di classe

.....

.....

Firma genitori

.....

.....

Firma Dirigente Scolastico

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 19 BOLOGNA

Codice Meccanografico: BOIC87800G Codice Fiscale: 91357350379

Sede legale: Via d'Azeglio n. 82, 40123 Bologna - Tel. 051/584082 Fax 051/6449146

e-mail: boic87800g@istruzione.it Indirizzo di Posta Certificata: boic87800g@pec.istruzione.it Scuola dell'Infanzia e Primaria "I.O.R.", via G. C. Pupilli n. 1, 40136 Bologna - Tel. 051/6366132 Scuola Primaria "Cremonini-Ongaro", Via Bellombra n. 28, 40136 Bologna - Tel./Fax 051/585828 Scuola Primaria "Longhena", Via Casaglia n. 39, 40135 Bologna - Tel./Fax 051/6143644 Scuola Secondaria di I grado "Lavinia Fontana", Via d'Azeglio n. 82, 40123 Bologna - Tel.051/582283 Fax 051/582428

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO DEL DOCENTE PER ALUNNI NON ITALOFONI O CON NECESSITA' DI SUPPORTO LINGUISTICO PER LO STUDIO MODELLO 2

PLESSO..... ANNO SCOLASTICO

DOCENTE.....

CLASSE

DISCIPLINA:

COGNOME E NOME DELL'ALUNNO/A:

- NAZIONALITA': - DATA DI

ARRIVO IN ITALIA E NELLA SCUOLA.....

COMPETENZE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA

In seguito ad una prima fase di osservazione e di verifica delle competenze specifiche di disciplina si è stabilito che l'alunno/a

COMPETENZE/ CONOSCENZE	OTTIMO	BUONO	SUFFICIENTE	SUFFICIENTE
➤				
➤				
➤				
➤				
➤				

pertanto

seguirà il programma della classe

non seguirà il programma della classe

Poiché l'alunno/a non è in grado di seguire la programmazione di classe, svolgerà il suddetto programma.

Tale programmazione è suscettibile di modifiche *in itinere* in base alle risposte dell'alunno:

OBIETTIVI MINIMI

.....

.....

.....

MODALITA' DIDATTICHE

- *Riduzione dei programmi agli obiettivi e ai saperi minimi*
- *Riduzione degli argomenti*
- *Semplificazione delle consegne*
- *Semplificazione di testi*
- *Uso dei supporti multimediali*

TIPO DI VERIFICHE

- Sospensione temporanea della valutazione
- Prove ridotte di numero
- Prove differenziate
- Prove semplificate

VALUTAZIONE

La valutazione terrà conto dei seguenti indicatori:

- livello iniziale di partenza
- risultati ottenuti nell'apprendimento dell'italiano L2 e/o nelle azioni di sostegno programmate
- risultati ottenuti nei percorsi disciplinari programmati
- motivazione, partecipazione, impegno
- osservazione dei progressi effettuati nell'apprendimento

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL 1° QUADRIMESTRE

A seconda della data di arrivo dell'alunno e delle informazioni raccolte sulle sue abilità e conoscenze scolastiche, negli spazi riservati alle discipline o ambiti disciplinari possono essere scritte formule del tipo:

a. La valutazione viene rinviata in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione in lingua italiana.

Riportare la data di arrivo in Italia o di iscrizione alla scuola italiana.

b. La valutazione espressa si riferisce al piano di studi personalizzato, in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana.

Utilizzare quando l'alunno partecipa parzialmente alle attività didattiche previste per i diversi ambiti disciplinari.

SCHEDA DI VALUTAZIONE DI FINE ANNO

Tale valutazione è la base per il passaggio o meno alla classe successiva e dunque

deve essere formulata.

Se gli alunni sono iscritti a scuola solo da qualche mese si può utilizzare la formula come sopra:

La valutazione espressa si riferisce al piano di studi personalizzato in quanto l'alunno, arrivato in Italia

il... si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana.

PROVE DELL'ESAME DI LICENZA

È opportuno proporre prove *a ventaglio* o *a gradini* che individuino il livello della sufficienza e i livelli successivi; oppure si possono dare prove, in particolare per la lingua italiana, di contenuto *ampio* in modo che ogni alunno sia in grado di trovare la modalità di elaborazione più adeguata alle sue competenze.

Data Firma del docente

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE D'INGRESSO E IN ITINERE (da utilizzare entro il primo mese e successivamente per valutare i progressi tramite prove e/o osservazioni, anche con l'aiuto di un mediatore linguistico se necessario)

Area di osservazione	Livello di competenza (minimo 1 – massimo 3)			
	1	2	3	
LINGUA ORALE				
Riconosce e riproduce parole				
Ripete frasi affermative brevi e semplici				
Ripete frasi interrogative brevi e semplici				
Comprende ciò che gli/le dicono i compagni e gli insegnanti				
Saluta				
Usa formule per presentarsi				
Comprende e utilizza i riferimenti spaziali				
Comprende e utilizza i riferimenti temporali				
Riferisce fatti relativi alla propria esperienza				
LETTURA E COMPrensIONE				
4. Riconosce indici e segnali (maiuscolo, punteggiatura, titoli, accenti ecc...)				
5. Riconosce, legge e comprende parole				
6. Legge e comprende frasi semplici				
7. Legge e comprende brevi testi				

8. Sa rispondere a domande sul testo			
LINGUA SCRITTA			
Riconosce e copia scritte in caratteri diversi			
Scrive in stampatello			
Scrive in corsivo			
Rispetta l'organizzazione spaziale			
Usa il maiuscolo, se necessario			
Scrive parole sotto dettatura			
Scrive frasi sotto dettatura			
Usa la punteggiatura			
Scrive una didascalia per un disegno o un'immagine			
Scrive un testo semplice on situazione di comunicazione reale			
USO DELLE STRUTTURE			
Usa il presente dei verbi			
Usa il passato dei verbi			
Usa il futuro dei verbi			
Accorda soggetto e verbo			
Sa concordare le parole (articolo- nome aggettivo)			
AREA GRAFICO ESPRESSIVA			



GRIGLIA D'OSSERVAZIONE ALUNNO SU BASE ICF* (Base per definizione obiettivi PDF e PEI)

Legenda:

2 = L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematicità rilevanti o reiterate 1 = L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematicità lievi o occasionali 0 = L'elemento descritto dal criterio non mette in evidenza particolari problematicità. Lo sviluppo della capacità descritta appare nella norma

F = L'elemento descritto non solo non mette in evidenza problematicità, ma rappresenta un "punto di forza" dell'alunno, su cui fare leva nell'intervento.

Grigio = Area target per l'AEC

Corsivo = Item target per l'AEC

FUNZIONI E STRUTTURE CORPOREE

FUNZIONI MENTALI SPECIFICHE	2	1	0	F
Focalizzazione dell'attenzione				
Mantenimento dell'attenzione				
Memoria a breve termine				
Memoria a lungo termine				
Controllo psicomotorio				
Gamma di emozioni				
Regolazione delle emozioni				
Acquisizione della dominanza				
Linguaggio verbale (comprensione)				
Linguaggio verbale (produzione)				
Percezione visiva				
Percezione uditiva				
Percezione tattile				
Percezione gustativa				
Percezione olfattiva				
Gestione del tempo				
Risoluzione dei problemi				
Immagine corporea				

Pensiero (forma e contenuto)				
Astrazione				
Metacognizione				

Corso AEC ©Edizioni Forepsy 2014

ATTIVITA' PERSONALI

APPRENDIMENTO E APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE	2	1	0	F
Ha la capacità di dirigere intenzionalmente lo sguardo su cose e persone				
Guarda negli occhi l'interlocutore				
Ha la capacità di ascoltare intenzionalmente (es.: voce dell'adulto, musica)				
Ha la capacità di imparare a scrivere				
Applica la capacità di imparare a scrivere				
Ha la capacità di imparare a leggere				
Applica la capacità di imparare a leggere				
Ha la capacità di imparare a calcolare				
Applica la capacità di imparare a calcolare				
Ha la capacità di pensare				
E' in grado di ignorare rumori distraenti				
Mantiene l'attenzione sul compito				
E' in grado di imitare un gesto				
E' in grado di copiare un segno grafico				
E' in grado di fare un gioco simbolico				
COMPITI E RICHIESTE GENERALI				
E' in grado di compiere azioni semplici				
E' in grado di compiere azioni complesse				
Ha la capacità di intraprendere singoli compiti semplici				
Ha la capacità di intraprendere compiti articolati				
<i>Porta a termine compiti articolati in autonomia</i>				
E' in grado di seguire una routine				
<i>Applica la capacità di seguire una routine</i>				
<i>Sa gestire cambiamenti della routine</i>				
<i>E' in grado di partecipare alle attività di classe solo se sollecitato</i>				

<i>E' in grado di lavorare con il piccolo gruppo</i>				
<i>E' in grado di coinvolgersi in attività con il gruppo classe</i>				
<i>Ha la capacità di gestire la tensione o la frustrazione</i>				
<i>Ha la capacità di controllare il proprio comportamento</i>				
COMUNICAZIONE				
<i>E' in grado di comprendere messaggi verbali</i>				
<i>E' in grado di comprendere messaggi scritti</i>				
<i>E' in grado di comprendere messaggi nella lingua dei segni</i>				
<i>E' in grado di parlare</i>				
<i>Applica la capacità di parlare</i>				
<i>E' in grado di produrre parole</i>				
<i>E' in grado di cantare</i>				
<i>Applica la capacità di cantare</i>				
<i>E' in grado di produrre messaggi non verbali</i>				
<i>Applica la capacità di produrre messaggi non verbali</i>				
<i>E' in grado di iniziare e tenere una conversazione con una persona</i>				
<i>Applica la capacità di mantenere una conversazione con una persona</i>				
<i>E' in grado di avviare e mantenere un dibattito con più di una persona</i>				

Corso AEC ©Edizioni Forepsy 2014

MOBILITA', USO DELLO SPAZIO e ORIENTAMENTO TEMPORALE				
<i>E' in grado di cambiare posizione corporea di base (in piedi /seduto)</i>				
<i>E' in grado di mantenere una posizione (es.: seduto)</i>				
<i>E' in grado di trasferirsi</i>				
<i>E' in grado di spostare oggetti</i>				
<i>E' in grado di camminare</i>				
<i>Sviluppo motricità fine della mano (es.: infilare perline, costruire puzzle, ritagliare figure, usare pennelli, etc.)</i>				
<i>Sviluppo motricità fine del piede</i>				
<i>E' in grado di aprire e chiudere lo zaino, la cartella, l'astuccio</i>				
<i>Ha la capacità di calciare</i>				

Ha la capacità di strisciare, saltare, rotolarsi					
<i>E' in grado di spostarsi in modo autonomo negli ambienti scolastici</i>					
<i>Sa dove procurarsi, all'interno dell'aula, il materiale per svolgere un'attività</i>					
E' in grado di prendere il materiale per lavorare					
Rimette a posto il materiale dopo aver terminato un'attività					
E' in grado di definire rapporti topologici (dentro/fuori, sopra/sotto, vicino/lontano, etc.)					
E' in grado di leggere l'orologio					
Ha cognizione della durata di una frazione di tempo (es.: mezzora, un'ora, etc.)					
Sa orientarsi sul calendario indicando mese e giorno					
CURA DELLA PERSONA					
E' in grado di lavarsi e a sciugarsi le mani					
Applica la capacità di lavarsi e asciugarsi le mani					
E' in grado di prendersi cura di singole parti del corpo					
Applica la capacità di prendersi cura di singole parti del corpo					
E' in grado di manifestare bisogno di minzione e defecazione					
E' in grado di mettere, allacciare e togliere le scarpe					
<i>E' in grado di mangiare da solo</i>					
<i>E' in grado di bere da solo</i>					
<i>E' in grado di riconoscere un pericolo e badare alla propria sicurezza</i>					
INTERAZIONI INTERPERSONALI					
Ha la capacità di interazioni personali semplici					
Ha la capacità di interazioni personali complesse					
<i>Gioca con i pari</i>					
<i>Interagisce con l'adulto</i>					
Ha la capacità di entrare in interazione con gli estranei					
Ha la capacità di intrattenere relazioni familiari					
Ha la capacità di intrattenere relazioni intime					

PARTECIPAZIONE SOCIALE

	2	1	0	F
Ha la capacità di effettuare transazioni economiche semplici				

Applica la capacità di effettuare transazioni economiche semplici				
Ha la capacità di coinvolgersi in un gioco				
Applica la capacità di coinvolgersi nel gioco				
Ha la capacità di impegnarsi in attività di ricreazione e tempo libero				
Applica la capacità di impegnarsi in attività di ricreazione e tempo libero (es.: prende iniziativa)				

Corso AEC ©Edizioni Forepsy 2014

durante la ricreazione a scuola, pratica sport, scout, etc.)				
Ha la capacità di cogliere aspetti religiosi e spirituali				
Ha la capacità di cogliere aspetti di etica e diritti umani				

FATTORI CONTESTUALI

FATTORI PERSONALI	2	1	0	F
<i>Autostima</i>				
<i>Motivazione</i>				
<i>Curiosità</i>				
<i>Tendenza all'isolamento</i>				
<i>Aggressività o comportamenti incontrollati</i>				
FATTORI AMBIENTALI				
Utilizzo di tecnologie per educazione speciale (tastiere, pc, LIM)				
Utilizzo di strumenti o attrezzature per attività di ricreazione o sport (es.: sci, chitarra, etc.)				
Utilizzo di supporti per la mobilità o comunicazione (deambulazione, vista, etc.)				
Relazione con i compagni				
<i>Ha una relazione significativa con compagno/a in classe</i>				
Ha una relazione significativa con amico/a in contesto extra-scolastico				
<i>In classe ha un piccolo gruppo di compagni che svolge spontaneamente funzione di supporto</i>				
Relazione con animali domestici				
Usa servizi assistenziali o riabilitativi extrascolastici				
Relazione con gli insegnanti				
<i>Qualità della relazione con AEC</i>				

Qualità della relazione con insegnante di sostegno				

In sintesi:

CONDIZIONI FISICHE (funzioni corporee e strutture corporee):

.....

ATTIVITA' PERSONALI (apprendimento, applicazione conoscenze, compiti e richieste, comunicazione, mobilità, cura della persona, interazione personale):

.....

PARTECIPAZIONE

SOCIALE:

.....

FATTORI CONTESTUALI (ambientali e personali):

Corso AEC ©Edizioni Forepsy 2014

.....

PUNTI DI FORZA:

.....
 ..

PUNTI DI DEBOLEZZA:

.....

*La griglia è stata realizzata utilizzando items (la maggior parte) che fanno riferimento in modo diretto ad indicatori della classificazione ICF, con l'integrazione di altri items ideati invece ad hoc.

Corso AEC ©Edizioni Forepsy 2014